



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 08 febbraio 2022



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Martedì, 08 febbraio 2022

ANBI Emilia Romagna

07/02/2022 Affari Italiani		
Forum mondiale sull' acqua 2024: volata finale per l' Italia		1
07/02/2022 Dire		
Acqua per i campi o per produrre energia? Dilemma risolto con i canali...	Davide Landi	2
07/02/2022 Gazzetta Dell'Emilia		
PNRR, il MIPAAF premia il progetto della Bonifica Parmense.	Consorzio Bonifica Parmense	4
07/02/2022 Iarepubblica.it (Parma)		
Bonifica parmense: maxi finanziamento di otto milioni dal Pnrr per il...	Di Laura Pertici	6
07/02/2022 ParmaDaily.it		
PNRR, IL MIPAAF premia il progetto della Bonifica		8
07/02/2022 Parma Today		
Canale degli Ottomolini, il Ministero premia il progetto della		10
07/02/2022 it.geosnews.com		
PNRR, IL MIPAAF premia il progetto della Bonifica Parmense: interventi...	Parma Daily	12
08/02/2022 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 37		
Nuovo progetto per gli studenti sull' ambiente e il territorio	AMALIO RICCI GAROTTI	13
07/02/2022 RavennaNotizie.it		
Concorso "Acqua & Territorio" per le scuole: chiamati a partecipare...	Redazione	15
07/02/2022 RavennaNotizie.it		
Appuntamenti del Parco del Delta del Po a Ravenna. Tavola rotonda sulla...	Redazione	17
07/02/2022 ravennawebtv.it		
Concorso "Acqua & Territorio" per le scuole		18

Consorzi di Bonifica

08/02/2022 Libertà Pagina 38		
Un tubo di 20 km senza motivazioni		20
07/02/2022 Agra Press		
BONIFICA PARMENSE: DAL PNRR 8 MILIONI PER INTERVENTI SU 4000 ETTARI...		22
08/02/2022 Gazzetta di Parma Pagina 25		
Non piove più, l' agricoltura sta rischiando il tracollo		23
07/02/2022 ParmaReport		
La Bonifica Parmense fa gli straordinari,...	Eleonora Corradi	25
08/02/2022 Gazzetta di Reggio Pagina 25		
Sull' argine di via Naviglio lavori di consolidamento al via da questa...	M.P.	27
08/02/2022 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 41		
Ampliamento della banchina		29
08/02/2022 La Nuova Ferrara Pagina 15		
Lavori ripresa frana del Consorzio		30
08/02/2022 La Nuova Ferrara Pagina 19		
La consulta pensa a strade ed ex scuole «Asfalti da rifare ora sono...	BEATRICE BARBERINI	31

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

07/02/2022 Radio1		
Intervista Meuccio Berselli		33
08/02/2022 La Stampa (ed. Novara) Pagina 37		
Tra gli imprenditori che temono il lago alto "Il turismo qui è vita"	CRISTINA PASTORE	34
07/02/2022 Primo Piano 24		
Acqua per i campi o per produrre energia? Dilemma risolto con i canali...		36

Comunicati Stampa Emilia Romagna

07/02/2022 Comunicato stampa		
PNRR, IL MIPAAF PREMIA IL PROGETTO DELLA BONIFICA PARMENSE. INTERVENTI...		38
07/02/2022 Comunicato stampa		
Concorso Acqua & Territorio per le scuole		40

Comunicati stampa altri territori

07/02/2022 Comunicato stampa		
VOLATA FINALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL FORUM MONDIALE SULL'ACQUA 2024		42

Acqua Ambiente Fiumi

07/02/2022 Il Piacenza		
"I vigili del fuoco non riescono ad utilizzare la propria barca nel Po"		43
08/02/2022 Gazzetta di Parma Pagina 20		
Polesine Nuovi cedimenti lungo il percorso della pista ciclabile Food...		44
07/02/2022 Parma Today		
Tavolo Agricoltura del Comune di Parma: ecco tutte le novità per il...		45
07/02/2022 ParmaDaily.it		
Tavolo agricoltura del Comune di Parma: importanti novità per il...		48

08/02/2022	Gazzetta di Reggio	Pagina 29	ADRIANO ARATI	50
C' è un piano per la messa in sicurezza della strada statale 63...				
08/02/2022	Gazzetta di Modena	Pagina 22	DANIELE MONTANARIS.P.	52
Via Sant' Antonio, strada dissestata Si alla riasfaltatura, ma in...				
08/02/2022	Gazzetta di Modena	Pagina 24		53
Il comitato alluvione ottiene che Aipo pubblichi tutte le carte				
07/02/2022	Sesto Potere		sestopotere mc	54
Clima "pazzo", Coldiretti: è primavera anticipata, ma con arrivo...				
08/02/2022	La Nuova Ferrara	Pagina 15	M. PULI.	56
Acqua potabile, numeri choc Il 40% finisce dispersa				
08/02/2022	La Nuova Ferrara	Pagina 15	MARCELLO PULIDORI	58
Il Comune sul Po di Volano «Troppi scarichi abusivi»				
08/02/2022	La Nuova Ferrara	Pagina 25	AN.BO.	60
I confini diventano un grande problema Sulle carte degli enti restano...				
08/02/2022	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 38		62
Scarichi irregolari e inquinanti: l' indagine di Mantovani (5 Stelle)				
08/02/2022	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 44		63
Lavori in corso, acqua a singhiozzo nei piani alti				
07/02/2022	lanuovaferrara.it		Annarita Bova	64
I pescatori danno l' ultimatum alla Regione: «Autorizzazioni entro...				
08/02/2022	Il Resto del Carlino (ed. Forlì)	Pagina 40		66
Al Parco la gestione delle 'zone speciali'				
08/02/2022	Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)	Pagina 39		67
Alluvioni costiere e cambio climatico: il caso di Cesenatico				

Forum mondiale sull' acqua 2024: volata finale per l' Italia

Da oggi nel nostro paese una delegazione del Council World Water

ANBI: "Fiduciosi per il raggiungimento dell' obiettivo" È da oggi in Italia una delegazione del Council World Water Forum per valutare la candidatura di Firenze-Roma-Assisi ad ospitare il X Forum Mondiale dell' Acqua, che si terrà nel 2024. L' **Associazione Nazionale** dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) è componente del "board" tecnico di direzione ed il suo Direttore Generale, Massimo Gargano, è presente all' evento inaugurale a Roma con la partecipazione di Luigi Di Maio e Marina Sereni , rispettivamente Ministro e Viceministro degli Esteri; Dario Nardella , Sindaco di Firenze; Stefania Proietti , Sindaca di Assisi; Ornella Segnalini , Assessora al Comune di Roma. "Sono molto fiducioso - dichiara il DG di **ANBI** - sul raggiungimento di un obiettivo, che sarà decisivo per affermare, anche nel nostro Paese, principi di etica e sostenibilità ambientali, declinati nel contrasto ai cambiamenti climatici ed all' eccessivo consumo di suolo. La tutela della risorsa idrica è non solo elemento di vita, ma fonte di quella biodiversità alla base della bellezza del territorio italiano, nonché fattore di sviluppo economico ed occupazionale." Iscriviti alla newsletter Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli.](#)



The screenshot shows the website interface for Affari Italiani. At the top, there is a navigation bar with a search icon, social media icons for Facebook and Twitter, and a 25th anniversary logo for ANBI. The main header reads "affaritaliani.it" with the tagline "Il primo quotidiano digitale, dal 1996". Below this, there are links for "Conte", "Coronavirus", "MeteoATTIVA LE NOTIFICHE", and "FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO". The article title is "Corporate - Il giornale delle imprese". The breadcrumb trail is "Home > Economia > Corporate > Forum mondiale sull'acqua 2024: volata finale per l'Italia". The article is dated "Lunedì, 7 febbraio 2022" and has a rating of "A+ A+". The main headline is "Forum mondiale sull'acqua 2024: volata finale per l'Italia" with a sub-headline "Da oggi nel nostro paese una delegazione del Council World Water". The article text is partially visible, starting with "ANBI: 'Fiduciosi per il raggiungimento dell'obiettivo'". To the right of the text is a large image of water splashing.

Acqua per i campi o per produrre energia? Dilemma risolto con i canali solari

RAVENNA - Tra siccità e bollette alle stelle c'è il rischio di dover scegliere se usare l'acqua per irrigare o per produrre energia. Che sia concreto lo ha detto il segretario dell'Autorità distrettuale del Po, Meuccio Berselli, guardando il grande fiume 'basso' come se fosse Ferragosto: "Se perdurasse una condizione iniziale di moderata siccità idrologica, potrebbe generare un 'conflitto' futuro tra le logiche di rilascio non sovrapponibili tra produzione idroelettrica e fabbisogno agricolo". Ma un modo per evitare l'aut aut potrebbe esserci: ad esempio, potenziando la rete dei canali con invasi e pannelli fotovoltaici. Tanto che i consorzi d'acqua lanciano l'appello: servono investimenti, magari con i fondi del Pnrr, per garantire di utilizzare al meglio la risorsa acqua. Un monito partito a margine della presentazione del progetto 'Acqua natura campus', promosso da Canale emiliano-romagnolo (Cer) e Anbi, l'associazione nazionale dei consorzi d'acqua: un'iniziativa che si svilupperà nell'oasi di Volta Scirocco, un'ansa del fiume Reno a ridosso delle Valli di Comacchio, per salvaguardare contemporaneamente la locale biodiversità e contrastare la progressiva salinizzazione delle acque determinata dalla scarsità di pioggia dell'ultimo decennio, fatto questo che riguarda anche la sopravvivenza dei terreni agricoli.

"In un momento dove i cambiamenti climatici stanno aumentando le tensioni sull'utilizzo della risorsa, noi crediamo che nel nostro Paese occorra fare piano di investimenti per garantire di utilizzare al meglio questa risorsa - spiega Francesco Vincenzi, presidente nazionale Anbi -, è per questo che come consorzi di bonifica proponiamo una rete di invasi che ci permette di trattenere l'acqua quando piove e di produrre energia elettrica e chiudere quei gap dove l'acqua manca", sia per l'uomo che per l'agricoltura. Il rischio, se non si affronterà il tema, è che vadano ad aumentare i conflitti, e ci sarà non solo un utilizzo sbagliato, ma aggiungo uno spreco della risorsa. Se questi obiettivi vengono raggiunti, e credo che il Pnrr possa essere uno strumento importante per raggiungere questi obiettivi di utilizzo della risorsa in modo efficiente, molto probabilmente riusciremo ad avere il giusto equilibrio tra utilizzo dell'acqua dolce e la sua conservazione", dice ancora Vincenzi parlando alla 'Dire'. Idea rilanciata anche dal presidente del Cer, Nicola Dalmonte, che pur premettendo che la missione dell'ente è quella di "distribuire l'acqua per uso agricolo prelevandolo dal Po", comunque "stiamo ragionando sul risparmio energetico legato a una solarizzazione del canale con i pannelli fotovoltaici". Ma il tema dovrà essere espanso



DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

ULTIMA ORA

Acqua per i campi o per produrre energia? Dilemma risolto con i canali solari

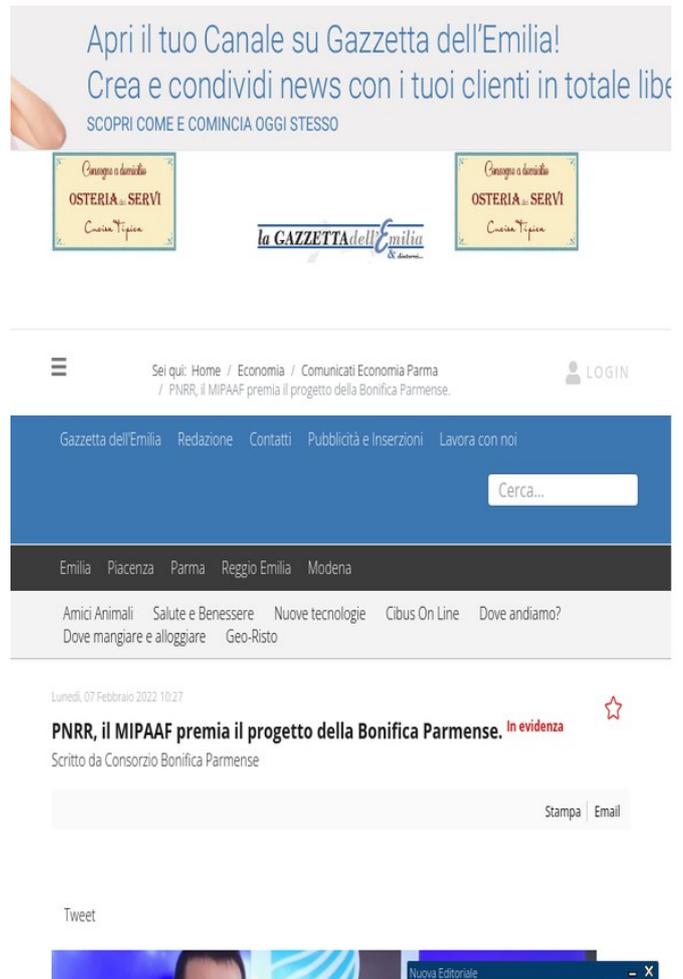


necessariamente sul piano nazionale, dove "ha bisogno di avere un nuovo impulso forte", aggiunge Barbara Lori , assessora regionale ai Parchi dell' Emilia-Romagna, che ha partecipato all' iniziativa di 'Acqua campus natura'. " Il tema energetico è al centro dei ragionamenti su cui la Regione è impegnata , stiamo lavorando a delle proposte da sottoporre al governo e all' Ue, ma anche nella dimensione regionale. Proprio pochi giorni fa - prosegue Lori - è stato approvato dall' Assemblea legislativa il programma Fesr che mette in campo molte risorse anche sui temi energetici, quindi diciamo che in tempi brevissimi ci saranno anche opportunità per le imprese per poter ridurre i consumi ".

Davide Landi

PNRR, il MIPAAF premia il progetto della Bonifica Parmense.

Parma, 7 Febbraio 2022 - Il PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, premia ancora la nostra provincia grazie al Consorzio della Bonifica Parmense che vede promosso e approvato il lavoro del proprio staff tecnico che ha ideato, in pochi mesi, un progetto di fattibilità altamente avanzato e sostenibile in grado di essere preso a modello virtuoso sia per funzionalità che per impatto ambientale. Il piano di azione consortile prevede infatti una serie di interventi di ammodernamento e adeguamento idraulico-irrigui all' insegna dell' efficienza nel comprensorio del Comune di Sissa-Trecasali (PR) tutti facenti capo alla locale canalizzazione nota come Canale degli Ottomulini . Il progetto, ambizioso e soprattutto necessario per la zona individuata, avrà un costo di realizzazione, finanziato dal piano straordinario, di quasi 8 milioni di euro complessivi e, a tutti gli effetti, sarà uno dei lavori più rilevanti ed ingenti degli ultimi anni in tutto il territorio parmense. L' area oggetto della serie di interventi è particolarmente estesa su ben 4 mila ettari a Nord-Ovest rispetto a Parma capoluogo e si sviluppa attraverso gli abitati di Borgonovo, Sissa, Trecasali e Ronco Campo Canneto per una lunghezza complessiva di quasi 10 km . I lavori previsti sono principalmente mirati al ripristino funzionale, strutturale e idraulico dell' intero canale irriguo e degli impianti ad esso collegati mediante migliorie concrete sul rivestimento (atte a ridurre le perdite idriche in fase di distribuzione della risorsa quanto mai preziosa oggi), sulle opere presenti nel canale e sugli stessi impianti (impianto di Borgonovo e impianto di Bastella) lungo il tratto interessato. Di particolare rilevanza sono anche le installazioni innovative e tecnologicamente avanzate dei sistemi di telecontrollo, dei misuratori nei punti di distribuzione di trasmissione dei dati relativi alla misurazione dei volumi d' acqua erogati e delle apparecchiature finalizzate alla gestione da remoto delle paratoie per la distribuzione dell' acqua. " C' è soddisfazione per aver intercettato un finanziamento così importante per un progetto così utile - ha commentato Francesca Mantelli, presidente del Consorzio della Bonifica Parmense - ringrazio il Ministero delle Politiche Agricole per aver creduto nel progetto e ANBI nelle persone del presidente Francesco Vincenzi e del direttore Massimo Gargano per aver supportato l' ente nell' intercettare questi fondi; e un plauso soprattutto alla capacità progettuale interna del Consorzio dei nostri tecnici che, ancora una volta e in un breve lasso di tempo, sono riusciti a passare dalle parole ai fatti individuando tutto ciò che in questa area, così strategica per le locali produzioni agroalimentari DOP/IGP, poteva



The screenshot shows the website interface for Gazzetta dell'Emilia. At the top, there is a banner for opening a channel on the website. Below that, there are navigation menus and a search bar. The main content area displays a news article titled "PNRR, il MIPAAF premia il progetto della Bonifica Parmense." with a sub-headline "In evidenza" and a star icon. The article is attributed to "Scritto da Consorzio Bonifica Parmense". There are options for "Stampa" and "Email". Below the article, there is a "Tweet" button and a social media sharing bar.

migliorare l' utilizzo virtuoso dell' acqua e al contempo trovare modalità di intervento a zero impatto ambientale. Già quest' anno vediamo che si sta progressivamente approssimando all' orizzonte una carenza idrica nei volumi della risorsa disponibile ed in mancanza strutturale di invasi (che ci auguriamo possano comunque venire al più presto previsti dagli enti sovraordinati) e questo tipo di tecniche innovative avanzate di gestione dei flussi consente al contempo di rendere la fitta rete di canalizzazioni più performante ed efficiente nei consumi ". L' intervento sul tratto Ottomulini, come rimarcato, avrà un impatto ambientale quindi pressoché nullo e oltre alla tutela ambientale - consentita dalla rinnovata efficienza nella gestione e nel controllo acqua (in linea con le nuove direttive regionali e comunitarie) - affiancherà la maggiore efficienza energetica del sistema complessivo attraverso le opere elettromeccaniche previste sugli impianti. "A valle della scadenza del termine per la presentazione dei progetti - ha evidenziato il direttore generale del Consorzio di Bonifica Ing.Fabrizio Useri - il MIPAAF ha redatto una graduatoria provvisoria basata su punteggi forniti dalle caratteristiche dei progetti presentati. E in questa classifica di merito l' intervento del nostro Consorzio si è classificato al 13° posto su base nazionale. Successivamente, è iniziato l' esame tecnico approfondito dei progetti, attualmente in corso, che si presume possa terminare entro l' estate". Da quel momento il progetto decollerà per le successive fasi di realizzazione a beneficio del nostro territorio, delle comunità insediate e delle imprese agricole coinvolte. [Foto allegata: il presidente nazionale di ANBI Francesco Vincenzi in compagnia della presidente della Bonifica Parmense Francesca Mantelli durante un momento della visita alla Casa dell' Acqua, sede consortile di Parma, in occasione della comunicazione dell' ottenimento del finanziamento del PNRR a sostegno della rete di canalizzazioni del Parmense]

Consorzio Bonifica Parmense

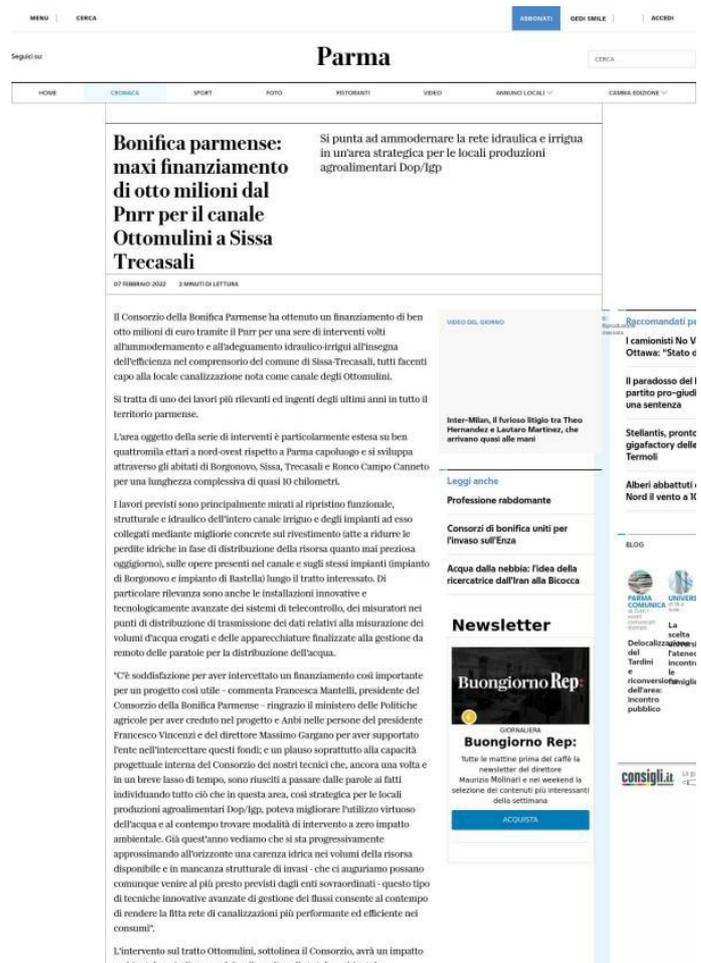
Bonifica parmense: maxi finanziamento di otto milioni dal Pnrr per il canale Ottomolini a Sissa Trecasali

Si punta ad ammodernare la rete idraulica e irrigua in un'area strategica per le locali produzioni agroalimentari Dop/Igp

Il **Consorzio** della **Bonifica** Parmense ha ottenuto un finanziamento di ben otto milioni di euro tramite il Pnrr per una serie di interventi volti all'ammodernamento e all'adeguamento idraulico-irrigui all'insegna dell'efficienza nel comprensorio del comune di Sissa-Trecasali, tutti facenti capo alla locale canalizzazione nota come canale degli Ottomolini. Si tratta di uno dei lavori più rilevanti ed ingenti degli ultimi anni in tutto il territorio parmense. L'area oggetto della serie di interventi è particolarmente estesa su ben quattromila ettari a nord-ovest rispetto a Parma capoluogo e si sviluppa attraverso gli abitati di Borgonovo, Sissa, Trecasali e Ronco Campo Canneto per una lunghezza complessiva di quasi 10 chilometri. I lavori previsti sono principalmente mirati al ripristino funzionale, strutturale e idraulico dell'intero canale irriguo e degli impianti ad esso collegati mediante migliori concrete sul rivestimento (atte a ridurre le perdite idriche in fase di distribuzione della risorsa quanto mai preziosa oggi giorno), sulle opere presenti nel canale e sugli stessi impianti (impianto di Borgonovo e impianto di Bastella) lungo il tratto interessato. Di particolare rilevanza sono anche le installazioni innovative e tecnologicamente avanzate dei sistemi di telecontrollo, dei misuratori nei punti di distribuzione di trasmissione dei dati relativi alla misurazione dei volumi d'acqua erogati e delle apparecchiature finalizzate alla gestione da remoto delle paratoie per la distribuzione dell'acqua.

"C'è soddisfazione per aver intercettato un finanziamento così importante per un progetto così utile - commenta Francesca Mantelli, presidente del **Consorzio** della **Bonifica** Parmense - ringrazio il ministero delle Politiche agricole per aver creduto nel progetto e **Anbi** nelle persone del presidente Francesco **Vincenzi** e del direttore Massimo Gargano per aver supportato l'ente nell'intercettare questi fondi; e un plauso soprattutto alla capacità progettuale interna del **Consorzio** dei nostri tecnici che, ancora una volta e in un breve lasso di tempo, sono riusciti a passare dalle parole ai fatti individuando tutto ciò che in questa area, così strategica per le locali produzioni agroalimentari Dop/Igp, poteva migliorare l'utilizzo virtuoso dell'acqua e al contempo trovare modalità di intervento a zero impatto ambientale. Già quest'anno vediamo che si sta progressivamente approssimando all'orizzonte una carenza idrica nei volumi della risorsa disponibile e in mancanza strutturale di invasi - che ci auguriamo possano comunque venire al più presto previsti dagli enti sovramunicipali - questo tipo di tecniche innovative avanzate di gestione del flusso consente al contempo di rendere la fitta rete di canalizzazioni più performante ed efficiente nei consumi".

L'intervento sul tratto Ottomolini, sottolinea il Consorzio, avrà un impatto ambientale minimo circoscritto nullo e oltre alla tutela ambientale -



The screenshot shows the article page on the website. The main headline is "Bonifica parmense: maxi finanziamento di otto milioni dal Pnrr per il canale Ottomolini a Sissa Trecasali". The sub-headline reads "Si punta ad ammodernare la rete idraulica e irrigua in un'area strategica per le locali produzioni agroalimentari Dop/Igp". The article text is visible, starting with "Il Consorzio della Bonifica Parmense ha ottenuto un finanziamento di ben otto milioni di euro tramite il Pnrr...". The page also features a sidebar with "Raccomandati per te" and "Newsletter" sections.

produzioni agroalimentari Dop/Igp, poteva migliorare l'utilizzo virtuoso dell'acqua e al contempo trovare modalità di intervento a zero impatto ambientale. Già quest'anno vediamo che si sta progressivamente approssimando all'orizzonte una carenza idrica nei volumi della risorsa disponibile e in mancanza strutturale di invasi - che ci auguriamo possano comunque venire al più presto previsti dagli enti sovraordinati - questo tipo di tecniche innovative avanzate di gestione dei flussi consente al contempo di rendere la fitta rete di canalizzazioni più performante ed efficiente nei consumi". L'intervento sul tratto Ottomulini, sottolinea il **Consorzio**, avrà un impatto ambientale quindi pressoché nullo e oltre alla tutela ambientale - consentita dalla rinnovata efficienza nella gestione e nel controllo acqua in linea con le nuove direttive regionali e comunitarie - affiancherà la maggiore efficienza energetica del sistema complessivo attraverso le opere elettromeccaniche previste sugli impianti.

Di Laura Pertici

PNRR, IL MIPAAF premia il progetto della **Bonifica Parmense**: interventi per 8 milioni di euro nel Comune di Sissa-Trecasali

Il PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, premia ancora la nostra provincia grazie al Consorzio della Bonifica Parmense che vede promosso e approvato il lavoro del proprio staff tecnico che ha ideato, in pochi [...]

Il presidente nazionale di ANBI Francesco Vincenzi con la presidente della **Bonifica Parmense** Francesca Mantelli Il PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, premia ancora la nostra provincia grazie al **Consorzio della Bonifica Parmense** che vede promosso e approvato il lavoro del proprio staff tecnico che ha ideato, in pochi mesi, un progetto di fattibilità altamente avanzato e sostenibile in grado di essere preso a modello virtuoso sia per funzionalità che per impatto ambientale. Il piano di azione **consortile** prevede infatti una serie di interventi di ammodernamento e adeguamento idraulico-irrigui all' insegna dell' efficienza nel comprensorio del Comune di Sissa-Trecasali (PR) tutti facenti capo alla locale canalizzazione nota come **Canale** degli Ottomulini . Il progetto, ambizioso e soprattutto necessario per la zona individuata, avrà un costo di realizzazione, finanziato dal piano straordinario, di quasi 8 milioni di euro complessivi e, a tutti gli effetti, sarà uno dei lavori più rilevanti ed ingenti degli ultimi anni in tutto il territorio parmense. L' area oggetto della serie di interventi è particolarmente estesa su ben 4 mila ettari a Nord-Ovest rispetto a Parma capoluogo e si sviluppa attraverso gli abitati di Borgonovo, Sissa, Trecasali e Ronco Campo Canneto per una lunghezza complessiva di quasi 10 km . I lavori previsti sono principalmente mirati al ripristino funzionale, strutturale e idraulico dell' intero canale irriguo e degli impianti ad esso collegati mediante migliorie concrete sul rivestimento (atte a ridurre le perdite idriche in fase di distribuzione della risorsa quanto mai preziosa oggi), sulle opere presenti nel canale e sugli stessi impianti (impianto di Borgonovo e impianto di Bastella) lungo il tratto interessato. Di particolare rilevanza sono anche le installazioni innovative e tecnologicamente avanzate dei sistemi di telecontrollo, dei misuratori nei punti di distribuzione di trasmissione dei dati relativi alla misurazione dei volumi d' acqua erogati e delle apparecchiature finalizzate alla gestione da remoto delle paratoie per la distribuzione dell' acqua. ' C' è



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there is a banner for 'TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA con intelligenza artificiale' from VALPARMA HOSPITAL. Below the banner is the website logo and navigation menu. The main article headline reads: 'PNRR, IL MIPAAF premia il progetto della Bonifica Parmense: interventi per 8 milioni di euro nel Comune di Sissa-Trecasali'. The article is dated 7 Febbraio 2022. There are also smaller advertisements for 'CAPILLI POCO FORTI E DEBOLI?' and 'LONG COVID' on the right side of the page.

soddisfazione per aver intercettato un finanziamento così importante per un progetto così utile - ha commentato Francesca Mantelli, presidente del **Consorzio** della **Bonifica Parmense** - ringrazio il Ministero delle Politiche Agricole per aver creduto nel progetto e ANBI nelle persone del presidente Francesco Vincenzi e del direttore Massimo Gargano per aver supportato l' **ente** nell' intercettare questi fondi; e un plauso soprattutto alla capacità progettuale interna del **Consorzio** dei nostri tecnici che, ancora una volta e in un breve lasso di tempo, sono riusciti a passare dalle parole ai fatti individuando tutto ciò che in questa area, così strategica per le locali produzioni agroalimentari DOP/IGP, poteva migliorare l' utilizzo virtuoso dell' acqua e al contempo trovare modalità di intervento a zero impatto ambientale. Già quest' anno vediamo che si sta progressivamente approssimando all' orizzonte una carenza idrica nei volumi della risorsa disponibile ed in mancanza strutturale di invasi (che ci auguriamo possano comunque venire al più presto previsti dagli **enti** sovraordinati) e questo tipo di tecniche innovative avanzate di gestione dei flussi consente al contempo di rendere la fitta rete di canalizzazioni più performante ed efficiente nei consumi '. L' intervento sul tratto Ottomulini, come rimarcato, avrà un impatto ambientale quindi pressoché nullo e oltre alla tutela ambientale - consentita dalla rinnovata efficienza nella gestione e nel controllo acqua (in linea con le nuove direttive regionali e comunitarie) - affiancherà la maggiore efficienza energetica del sistema complessivo attraverso le opere elettromeccaniche previste sugli impianti. 'A valle della scadenza del termine per la presentazione dei progetti - ha evidenziato il direttore generale del **Consorzio** di **Bonifica** Ing. **Fabrizio Useri** - il MIPAAF ha redatto una graduatoria provvisoria basata su punteggi forniti dalle caratteristiche dei progetti presentati. E in questa **classifica** di merito l' intervento del nostro **Consorzio** si è **classificato** al 13° posto su base nazionale. Successivamente, è iniziato l' esame tecnico approfondito dei progetti, attualmente in corso, che si presume possa terminare entro l' estate'. Da quel momento il progetto decollerà per le successive fasi di realizzazione a beneficio del nostro territorio, delle comunità insediate e delle imprese agricole coinvolte.

Canale degli Ottomulini, il Ministero premia il progetto della Bonifica Parmense: 8 milioni di euro per 4 mila ettari

Mantelli (presidente Bonifica Parmense): 'Ringrazio il Ministero delle Politiche Agricole per aver creduto nel progetto dell' ente e ANBI per il prezioso lavoro di coordinamento e determinante supporto per intercettare questo finanziamento cospicuo che por

Il PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, premia ancora la nostra provincia grazie al Consorzio della Bonifica Parmense che vede promosso e approvato il lavoro del proprio staff tecnico che ha ideato, in pochi mesi, un progetto di fattibilità altamente avanzato e sostenibile in grado di essere preso a modello virtuoso sia per funzionalità che per impatto ambientale. Il piano di azione consortile prevede infatti una serie di interventi di ammodernamento e adeguamento idraulico-irrigui all' insegna dell' efficienza nel comprensorio del Comune di Sissa-Trecasali (PR) tutti facenti capo alla locale canalizzazione nota come Canale degli Ottomulini. Il progetto, ambizioso e soprattutto necessario per la zona individuata, avrà un costo di realizzazione, finanziato dal piano straordinario, di quasi 8 milioni di euro complessivi e, a tutti gli effetti, sarà uno dei lavori più rilevanti ed ingenti degli ultimi anni in tutto il territorio parmense. L' area oggetto della serie di interventi è particolarmente estesa su ben 4 mila ettari a Nord-Ovest rispetto a Parma capoluogo e si sviluppa attraverso gli abitati di Borgonovo, Sissa, Trecasali e Ronco Campo Canneto per una lunghezza complessiva di quasi 10 km. I lavori previsti sono principalmente mirati al ripristino funzionale, strutturale e idraulico dell' intero canale irriguo e degli impianti ad esso collegati mediante migliorie concrete sul rivestimento (atte a ridurre le perdite idriche in fase di distribuzione della risorsa quanto mai preziosa oggi), sulle opere presenti nel canale e sugli stessi impianti (impianto di Borgonovo e impianto di Bastella) lungo il tratto interessato. Di particolare rilevanza sono anche le installazioni innovative e tecnologicamente avanzate dei sistemi di telecontrollo, dei misuratori nei punti di distribuzione di trasmissione dei dati relativi alla misurazione dei volumi d' acqua erogati e delle apparecchiature finalizzate alla gestione da remoto delle paratoie per la distribuzione dell' acqua. "C' è soddisfazione per aver intercettato un finanziamento così importante per un progetto così utile - ha



ECONOMIA

Canale degli Ottomulini, il Ministero premia il progetto della Bonifica Parmense: 8 milioni di euro per 4 mila ettari

Mantelli (presidente Bonifica Parmense): "Ringrazio il Ministero delle Politiche Agricole per aver creduto nel progetto dell'ente e ANBI per il prezioso lavoro di coordinamento e determinante supporto per intercettare questo finanziamento cospicuo che porterà una parte delle risorse del PNRR anche nella rete idraulica del territorio parmense"

PT Redazione
07 febbraio 2022 10:36



commentato Francesca Mantelli, presidente del **Consorzio** della **Bonifica Parmense** - ringrazio il Ministero delle Politiche Agricole per aver creduto nel progetto e ANBI nelle persone del presidente Francesco Vincenzi e del direttore Massimo Gargano per aver supportato l' **ente** nell' intercettare questi fondi; e un plauso soprattutto alla capacità progettuale interna del **Consorzio** dei nostri tecnici che, ancora una volta e in un breve lasso di tempo, sono riusciti a passare dalle parole ai fatti individuando tutto ciò che in questa area, così strategica per le locali produzioni agroalimentari DOP/IGP, poteva migliorare l' utilizzo virtuoso dell' acqua e al contempo trovare modalità di intervento a zero impatto ambientale. Già quest' anno vediamo che si sta progressivamente approssimando all' orizzonte una carenza idrica nei volumi della risorsa disponibile ed in mancanza strutturale di invasi (che ci auguriamo possano comunque venire al più presto previsti dagli **enti** sovraordinati) e questo tipo di tecniche innovative avanzate di gestione dei flussi consente al contempo di rendere la fitta rete di canalizzazioni più performante ed efficiente nei consumi". L' intervento sul tratto Ottomulini, come rimarcato, avrà un impatto ambientale quindi pressoché nullo e oltre alla tutela ambientale - consentita dalla rinnovata efficienza nella gestione e nel controllo acqua (in linea con le nuove direttive regionali e comunitarie) - affiancherà la maggiore efficienza energetica del sistema complessivo attraverso le opere elettromeccaniche previste sugli impianti. "A valle della scadenza del termine per la presentazione dei progetti - ha evidenziato il direttore generale del **Consorzio** di **Bonifica** Ing. **Fabrizio Useri** - il MIPAAF ha redatto una graduatoria provvisoria basata su punteggi forniti dalle caratteristiche dei progetti presentati. E in questa **classifica** di merito l' intervento del nostro **Consorzio** si è **classificato** al 13° posto su base nazionale. Successivamente, è iniziato l' esame tecnico approfondito dei progetti, attualmente in corso, che si presume possa terminare entro l' estate". Da quel momento il progetto decollerà per le successive fasi di realizzazione a beneficio del nostro territorio, delle comunità insediate e delle imprese agricole coinvolte.

PNRR, IL MIPAAF premia il progetto della **Bonifica** Parmense: interventi per 8 milioni di euro nel Comune di Sissa-Trecasali

Il PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, premia ancora la nostra provincia grazie al **Consorzio** della **Bonifica** Parmense che vede promosso e approvato il lavoro del proprio staff tecnico che ha ideato, in pochi...
Leggi la notizia integrale su: Parma Daily

Parma Daily



ANBI Emilia Romagna

INIZIATIVA LANCIATA DAL CONSORZIO DI BONIFICA

Nuovo progetto per gli studenti sull' ambiente e il territorio

Concorso per far conoscere le opere e le attività svolte a difesa della biodiversità

Anbi e Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale hanno indetto il concorso "Acqua & territorio". Rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado comprese nel territorio gestito dal Consorzio, l' iniziativa ha come obiettivo quello di far conoscere le opere e le attività dei Consorzi di bonifica a difesa della biodiversità e dell' ambiente. Infatti, la creazione della complessa rete di bonifica nel nostro territorio ha generato habitat ricchi di specie animali e vegetali che contribuiscono in modo decisivo a incrementare il valore ambientale del paesaggio che ci circonda.

Promozione delle eccellenze Gli alunni, in collaborazione con gli insegnanti, dovranno realizzare un video per promuovere le eccellenze che rendono il nostro territorio di bonifica attrattivo per i turisti ambientali - italiani e stranieri - il cui movente principale è la natura.

Obiettivo è mettere in evidenza la ricchezza e le suggestioni del paesaggio generato dalla presenza delle opere di bonifica (casse d' espansione, canali, invasi, riserve idriche e aree naturalistiche, ecc.) . Paesaggi a volte poco noti, non sempre evidenti sulle mappe o nei software dei navigatori satellitari, ma di grande fascino, utilità e valore.

Mobilitati I ragazzi Scenari che, nella loro complessità e intensa bellezza, potranno essere compresi attraverso nuove e insolite letture che gli studenti potranno offrire con la loro opera creativa. Il concorso si divide in due sezioni: produzioni video Cortometraggi e produzioni video Storie/Spot.

La presentazione del progetto dovrà essere inviata entro il 22 marzo al Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, piazza Savonarola 5, Lugo, con tutti i dati utili per successivi contatti (nome e cognome del referente scolastico, numero di telefono, e-mail) . Per informazioni e maggiori dettagli: tel. 0545 909506.

I miglior elaborati selezionati dai Consorzi a livello regionale parteciperanno alla selezione finale per il premio: 400 euro per i migliori progetti delle scuole elementari (200 euro per ogni sezione del

Lugo

INIZIATIVA LANCIATA DAL CONSORZIO DI BONIFICA

Nuovo progetto per gli studenti sull'ambiente e il territorio

Concorso per far conoscere le opere e le attività svolte a difesa della biodiversità

AMALFICO BARBETTI
Anbi e Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale hanno indetto il concorso "Acqua & territorio". Rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado comprese nel territorio gestito dal Consorzio, l' iniziativa ha come obiettivo quello di far conoscere le opere e le attività dei Consorzi di bonifica a difesa della biodiversità e dell' ambiente. Infatti, la creazione della complessa rete di bonifica nel nostro territorio ha generato habitat ricchi di specie animali e vegetali che contribuiscono in modo decisivo a incrementare il valore ambientale del paesaggio che ci circonda.

Promozione delle eccellenze
Gli alunni, in collaborazione con gli insegnanti, dovranno realizzare un video per promuovere le eccellenze che rendono il nostro territorio di bonifica attrattivo per i turisti ambientali - italiani e stranieri - il cui movente principale è la natura.

Obiettivo è mettere in evidenza la ricchezza e le suggestioni del paesaggio generato dalla presenza delle opere di bonifica (casse d' espansione, canali, invasi, riserve idriche e aree naturalistiche, ecc.) . Paesaggi a volte poco noti, non sempre evidenti sulle mappe o nei software dei navigatori satellitari, ma di grande fascino, utilità e valore.

Mobilitati i ragazzi
Scenari che, nella loro complessità e intensa bellezza, potranno essere compresi attraverso nuove e insolite letture che gli studenti potranno offrire con la loro opera creativa. Il concorso si divide in due sezioni: produzioni video Cortometraggi e produzioni video Storie/Spot.

La presentazione del progetto dovrà essere inviata entro il 22 marzo al Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, piazza Savonarola 5, Lugo, con tutti i dati utili per successivi contatti (nome e cognome del referente scolastico, numero di telefono, e-mail) . Per informazioni e maggiori dettagli: tel. 0545 909506.

I miglior elaborati selezionati dai Consorzi a livello regionale parteciperanno alla selezione finale per il premio: 400 euro per i migliori progetti delle scuole elementari (200 euro per ogni sezione del concorso), 400 euro per il migliore progetto delle scuole medie (200 euro per ogni sezione del concorso) e 200 euro per i migliori progetti dei singoli alunni (100 euro per ogni sezione del concorso). I vincitori presenzieranno anche parte a un evento formativo e informativo che terrà luogo la settimana di maggio, presso il Comune di Lugo, in piazza Savonarola 5, Lugo, con tutti i dati utili per successivi contatti (nome e cognome del referente scolastico, numero di telefono, e-mail) . Per informazioni e maggiori dettagli: tel. 0545 909506.

I miglior elaborati selezionati dai Consorzi a livello regionale parteciperanno alla selezione finale per il premio: 400 euro per i migliori progetti delle scuole elementari (200 euro per ogni sezione del concorso), 400 euro per il migliore progetto delle scuole medie (200 euro per ogni sezione del concorso) e 200 euro per i migliori progetti dei singoli alunni (100 euro per ogni sezione del concorso). I vincitori presenzieranno anche parte a un evento formativo e informativo che terrà luogo la settimana di maggio, presso il Comune di Lugo, in piazza Savonarola 5, Lugo, con tutti i dati utili per successivi contatti (nome e cognome del referente scolastico, numero di telefono, e-mail) . Per informazioni e maggiori dettagli: tel. 0545 909506.

Una nuova guida per aiutare l'utenza a conoscere meglio i servizi comunali

È un breve vademecum suddiviso per argomenti con schede informative e contatti di riferimento

BAGNACAVALLI
Una nuova guida per aiutare l'utenza a conoscere meglio e usufruire dei vari procedimenti, servizi e un strumento agile e di semplice consultazione quella realizzata dal Servizio alla Cittadinanza del Comune di Bagnacavallo è disponibile presso tutti gli sportelli.

Si tratta di un breve vademecum suddiviso per aree tematiche, per ognuna delle quali sono stati individuati i principali servizi ed è presente una scheda con le informazioni essenziali, le modalità di erogazione, i contatti di riferimento e un codice QR che rimanda alla corrispondente sezione del sito Internet. Una sorta di "Bignami" pensato per una spaziosa e immediata consultazione.

Nella guida è presente anche una parte relativa ai servizi online, attraverso cui è possibile presentare domande o ottenere documenti da casa in qualsiasi momento della giornata, con dati da una spiegazione sulle modalità di accesso mediante il canale digitale Spid e il Canale d'Identità elettronica.

Per aiutare l'utenza a orientarsi inoltre nell'accesso ai servizi offerti dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna c'è una sezione apposita nella quale sono indicati i riferimenti degli sportelli a disposizione della cittadinanza con le modalità di accesso, i contatti e i riferimenti dei servizi.

La realizzazione della guida è uno dei risultati del processo di semplificazione - sottolinea la Sindaca Elisabetta Prati - che l'area Servizi alla Cittadinanza ha portato avanti da qualche anno con lo scopo di accompagnare cittadini e cittadini all'accesso ai servizi semplificando le informazioni e spiegando le varie modalità di accesso, tradizionali e digitali.

La guida è disponibile presso tutti gli sportelli ed è consultabile anche online sul sito del Comune di Bagnacavallo.

Centrai volontari per intervistare anziani

Prende il via a Lugo un progetto per raccontare le storie di vita dei cittadini lughesi più anziani. La Compagnia dei Racconti cerca volontari per intervistare gli anziani, trascrivere i racconti o raccogliere il materiale fotografico. I volontari seguiranno un corso di formazione in partenza a metà febbraio. I racconti saranno poi raccolti in pubblicazioni, disposte al punto di vendita e distribuite sui territori coinvolti. Per iscriversi come volontari sul 320.241.9964.

LUGO

Servizi scolastici mensa e trasporto

Fino al 30 aprile il pub fare domando per la mensa, il trasporto, i servizi di pre e post scuola del Consorzio della Bassa Romagna. Tutto questo da un unico portale, rinnovato con un nuovo design: servizi online, laboratoristica. Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km. quadrati con una rete canale di 962 km, tra il fiume Sillaro a ovest, Lamone a est. Rete a nord e il canale appenninico occasionale a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in provincia; Bologna, nell'area modenese; Forlì-Cesena, nel Fiume; Romagna di Modigliana e Tradotto; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Toscana che comprende i centri a ovest di Fiumzola, Paluscolo e Marelli. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio.

MASSA LOMBARDA

Illustrazioni e libri di Barbara Cotignoli

Il centro Venturini ospita in questi giorni la mostra "La piccola mondo... ad acquarella" con le illustrazioni e i libri dell'artista Barbara Cotignoli ha realizzato per le edizioni "Lo scalaboccone" di Renato Scanducci, editore indipendente di Lugo, una mostra a cura di Lamberto Cavazza è visitabile fino al 12 febbraio negli orari di apertura del centro.

ALFONSE

Concorso di poesia

Al via la 14ª edizione del concorso di poesia a premi "La bellezza dell'universo", lanciato da Casa Moret, casa natale del poeta alfonse Vincenzo Monti e sede operativa del Consorzio della Bassa Romagna. Il concorso è rivolto a tutte le classi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado. La scadenza per l'invio degli elaborati è il 26 maggio.

ANBI Emilia Romagna

concorso), 400 euro per il migliore progetto delle scuole medie (200 euro per ogni sezione del concorso) e 200 euro per i migliori progetti dei singoli alunni (100 euro per ogni sezione del concorso) . I vincitori prenderanno anche parte a un evento formativo e ricreativo che si terrà durante la cerimonia di premiazione, prevista a maggio. Inoltre, i vincitori della sezione cortometraggi parteciperanno all' Amarcort film festiva, l che si svolgerà nel mese di novembre a Rimini.

Al lavoro tra fiumi e colline Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico tosco-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell' area imolese; Forlì-Cesena, nell' area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio.

AMALIO RICCI GAROTTI

Concorso "Acqua & Territorio" per le scuole: chiamati a partecipare gli alunni di elementari e medie dell'ER

Anbi Emilia Romagna e il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale anche per quest'anno scolastico 2021/2022 hanno indetto il concorso regionale 'Acqua & Territorio'. Rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado comprese nel territorio gestito dal Consorzio, il concorso è arrivato alla 14esima edizione e ha come obiettivo quello di far conoscere le opere e le attività dei Consorzi di bonifica a difesa della biodiversità e dell'ambiente. Infatti, la creazione della complessa rete di bonifica nel nostro territorio ha generato habitat ricchi di specie animali e vegetali che contribuiscono in modo decisivo a incrementare il valore ambientale del paesaggio che ci circonda. Con lo scopo di aumentare la consapevolezza nei ragazzi su questi temi, è stato scelto come titolo per questa edizione 'Alla scoperta degli abitanti del villaggio d'acqua dolce'. Gli alunni, in collaborazione con gli insegnanti, dovranno realizzare un video per promuovere le eccellenze che rendono il nostro territorio di bonifica attrattivo per i turisti ambientali - italiani e stranieri - il cui movente principale è la natura. Obiettivo è mettere in evidenza la ricchezza e le suggestioni del paesaggio generato dalla presenza delle opere di bonifica (casse d'espansione, canali, invasi, riserve idriche e aree naturalistiche, ecc.). Paesaggi a volte poco noti, non sempre evidenti sulle mappe o nei software dei navigatori satellitari, ma di grande fascino, utilità e valore. Scenari che, nella loro complessità e intensa bellezza, potranno essere compresi attraverso nuove e insolite letture che gli studenti potranno offrire con la loro opera creativa. Il Concorso si divide in 2 sezioni: produzioni video Cortometraggi e produzioni video Storie/Spot. La presentazione del progetto dovrà essere inviata entro il 22 marzo 2022 al Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, Piazza Savonarola n. 5, Lugo (RA), con tutti i dati utili per i successivi contatti (nome e cognome del referente scolastico, numero di telefono, e-mail). Per informazioni e maggiori dettagli : tel. 0545 909506, email consorzio@romagnaoccidentale.it. I miglior elaborati selezionati dai Consorzi a livello regionale parteciperanno alla selezione finale per il Premio: 400 per i migliori progetti delle scuole elementari (200 per ogni sezione del concorso), 400 per il migliore progetto delle scuole medie (200 per ogni sezione del concorso) e 200 per i migliori progetti dei singoli alunni (100 per ogni sezione del



The screenshot shows the article page on Ravennanotizie.it. At the top, there is a navigation bar with 'Menù', 'Comuni', 'Network', 'Servizi', 'Cerca', and social media icons. The article title is 'Concorso "Acqua & Territorio" per le scuole: chiamati a partecipare gli alunni di elementari e medie dell'ER'. Below the title, it says 'di Redazione - 07 Febbraio 2022 - 11:46' and includes options for 'Commenta', 'Stampa', and 'Invia notizia'. A 'PIÙ POPOLARI' sidebar on the right shows 'RAMeteo' and 'Ravenna'. Below the article title is a large image of tall reeds by a body of water. Underneath the image, the text reads: 'Anbi Emilia Romagna e il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale anche per quest'anno scolastico 2021/2022 hanno indetto il

concorso). I vincitori prenderanno anche parte a un evento formativo e ricreativo che si terrà durante la cerimonia di premiazione, prevista nel mese di maggio 2022. Inoltre, i vincitori della sezione cortometraggi parteciperanno all' Amarcort film festival, che si svolgerà nel mese di novembre 2022 a Rimini.

Redazione

Appuntamenti del Parco del Delta del Po a Ravenna. Tavola rotonda sulla salvaguardia delle zone umide dal cambiamento climatico

Dopo il primo incontro del 2 febbraio, in occasione della Giornata Mondiale delle Zone Umide 2022, il Parco del Delta del Po organizza a Ravenna due nuovi appuntamenti riguardanti la salvaguardia di questi ambienti di enorme interesse sia dal punto di vista ambientale che storico e culturale. Mercoledì 9 febbraio dalle 9 alle 12, Casa Matha (Piazza Andrea Costa 3 - Ravenna), ospiterà la tavola rotonda 'La salvaguardia delle zone umide dal cambiamento climatico - Interventi sui problemi indotti sulle zone umide dall' emergenza climatica e sulla necessità di difesa e adattamento', organizzata in collaborazione con CER, Comune di Ravenna, Casa Matha, Fondazione Flaminia Ravenna e Università di Urbino. Diversi esperti e gestori del territorio si confronteranno, anche con il pubblico presente in sala e online, sui diversi effetti dei mutamenti climatici sulle zone umide e sulle problematiche che in futuro dovranno quindi essere affrontate per la loro conservazione ottimale. Apriranno l' incontro Aida Morelli (Presidente del Parco del Delta del Po) e Barbara Lori (Assessore regionale Montagna Parchi e Forestazione). Seguirà poi il momento di condivisione e confronto con Massimiliano Costa (Direttore Parco del Delta del Po), Gianni Gabbianelli

(Fondazione Flaminia), Paolo Mannini (Consorzio per il **Canale Emiliano Romagnolo**), Riccardo Santolini (Università di Urbino), Giacomo Costantini (Comune di Ravenna), Stefano Ravaioli (Comune di Ravenna), Fabrizio Borghesi (Comune di Ravenna). Per la partecipazione in presenza a questo appuntamento saranno necessari il green pass rafforzato e l' uso della mascherina FFP2, mentre per il collegamento streaming bisognerà utilizzare l' ID riunione 820 3905 1958 e il pass code 382626. Il ciclo di appuntamenti si concluderà poi il 16 febbraio, sempre a Casa Matha, con un incontro dal taglio più divulgativo, durante il quale verrà presentato l' opuscolo sulle zone umide pubblicato dal Parco, e tre esperti della gestione di tre diverse tipologie di zone umide (dolce, salmastra e marina) ne racconteranno le caratteristiche ambientali e d' interazione con l' uomo e le sue attività.

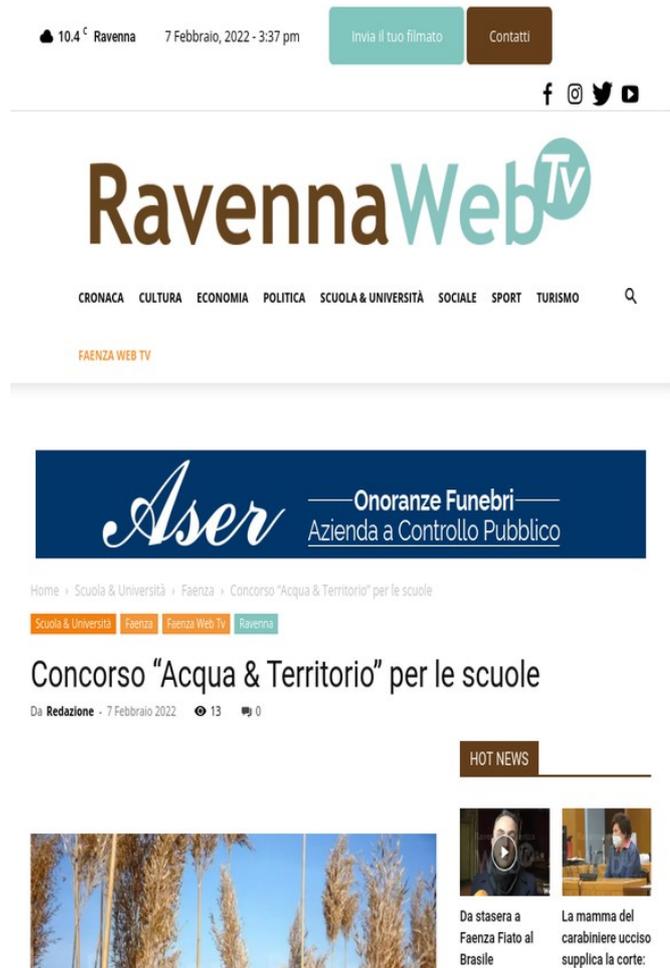


Redazione

Concorso "Acqua & Territorio" per le scuole

Chiamati a partecipare tutti gli alunni delle elementari e medie della regione Emilia-Romagna. Tra i promotori il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale **Anbi** Emilia Romagna e il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale anche per quest' anno scolastico 2021/2022 hanno indetto il concorso regionale ' Acqua & Territorio '. Rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado comprese nel territorio gestito dal Consorzio*, il concorso è arrivato alla 14esima edizione e ha come obiettivo quello di far conoscere le opere e le attività dei Consorzi di bonifica a difesa della biodiversità e dell' ambiente . Infatti, la creazione della complessa rete di bonifica nel nostro territorio ha generato habitat ricchi di specie animali e vegetali che contribuiscono in modo decisivo a incrementare il valore ambientale del paesaggio che ci circonda. Con lo scopo di aumentare la consapevolezza nei ragazzi su questi temi, è stato scelto come titolo per questa edizione ' A lla scoperta degli abitanti del villaggio d' acqua dolce ' Gli alunni, in collaborazione con gli insegnanti, dovranno realizzare un video per promuovere le eccellenze che rendono il nostro territorio di bonifica attrattivo per i turisti ambientali - italiani e stranieri - il cui movente principale è la natura.

Obiettivo è mettere in evidenza la ricchezza e le suggestioni del paesaggio generato dalla presenza delle opere di bonifica (casse d' espansione, canali, invasi, riserve idriche e aree naturalistiche, ecc.). Paesaggi a volte poco noti, non sempre evidenti sulle mappe o nei software dei navigatori satellitari, ma di grande fascino, utilità e valore. Scenari che, nella loro complessità e intensa bellezza, potranno essere compresi attraverso nuove e insolite letture che gli studenti potranno offrire con la loro opera creativa. Il Concorso si divide in 2 sezioni: produzioni video Cortometraggi e produzioni video Storie/Spot. La presentazione del progetto dovrà essere inviata entro il 22 marzo 2022 al Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, Piazza Savonarola n. 5, Lugo (RA), con tutti i dati utili per i successivi contatti (nome e cognome del referente scolastico, numero di telefono, e-mail). Per informazioni e maggiori dettagli: tel. 0545 909506, email consorzio@romagnaoccidentale.it . I migliori elaborati selezionati dai Consorzi a livello regionale parteciperanno alla selezione finale per il Premio: 400 per i migliori progetti delle scuole elementari (200 per ogni sezione del concorso), 400 per il migliore progetto delle scuole medie (200 per ogni sezione del concorso) e 200 per i migliori progetti dei singoli alunni (100 per ogni sezione del concorso). I vincitori prenderanno anche parte a un evento formativo e ricreativo che si terrà durante la cerimonia di premiazione, prevista nel mese di maggio 2022. Inoltre, i vincitori della sezione cortometraggi parteciperanno all' Amarcort film festiva, l che si



The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with '10.4° C Ravenna' and the date '7 Febbraio, 2022 - 3:37 pm'. There are buttons for 'Invia il tuo filmato' and 'Contatti'. Below the navigation bar, the website logo 'RavennaWebTV' is displayed, along with a menu of categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO. A search icon is also present. The main content area features a banner for 'Aser - Onoranze Funebrarie - Azienda a Controllo Pubblico'. Below the banner, the article title 'Concorso "Acqua & Territorio" per le scuole' is shown, along with the date '7 Febbraio 2022' and social media sharing icons. A 'HOT NEWS' section is visible on the right, featuring two news items: 'Da stasera a Faenza Fiat al Brasile' and 'La mamma del carabiniere ucciso supplica la corte:'. A large image of reeds is also visible on the left side of the article.

svolgerà nel mese di novembre 2022 a Rimini. *Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico tosco-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell' area imolese; Forlì-Cesena, nell' area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio.

5) Il ministero delle politiche agricole alimentari e forestali "ha dichiarato la pubblica utilità dell'intervento definendo i lavori come urgenti e indifferibili". Chi ha dato le informazioni affinché il ministero potesse formarsi questo giudizio di urgenza e indifferibilità? Il ministero è stato messo al corrente della geologia del terreno e delle relative obiezioni? Perché se il ministero sa che il terreno è argilloso, e ciononostante devolve egualmente 13 milioni di euro per un intervento sostanzialmente inutile, forse nel processo decisionale c'è stata come minimo qualche disattenzione. A cui bisognerebbe porre rimedio, se alla fine usiamo 13 milioni di euro solo perché gli utilizzatori possano prelevare l'acqua dalla tubatura anziché sollevarla dal **canale** come fatto finora. E per fare questo, contemporaneamente devastiamo un patrimonio storico, naturale e paesaggistico.

Quindi, speriamo che i vari soggetti interessati al finanziamento, dall' **Unione** europea al ministero, esaminino l'utilizzo dei loro fondi.

Ricordiamo anche che in Valtrebbia, dopo avere cancellato negli ultimi decenni i canali medievali, distruggendo un patrimonio storico di tutti nel silenzio di Comuni e istituzioni, il **Consorzio** ora sta scempiando anche il fiume, con una traversa a Rivergaro sulla quale sono stati espressi molti dubbi, per l'impatto e la possibilità che impoverisca le falde idriche a valle, da Piacenza a tutti i comuni a ovest della città.

Si aspettano, ancora, risposte su tutto.

Pietro Chiappelloni Piacenza.

BONIFICA PARMENSE: DAL PNRR 8 MILIONI PER INTERVENTI SU 4000 ETTARI TERRITORIO PROVINCIA

1110 - parma (agra press) - il mipaaf ha approvato un progetto della bonifica parmense altamente avanzato e sostenibile in grado di essere preso a modello virtuoso sia per funzionalita' che per impatto ambientale, rende noto un comunicato del consorzio. il piano di azione consortile, che prevede una serie di interventi di ammodernamento e adeguamento idraulico-irrigui all'insegna dell'efficienza, avra' un costo di realizzazione, finanziato dal pnrr, di quasi 8 milioni di euro. l'area oggetto degli interventi si estende su 4 mila ettari a nord-ovest di parma e si sviluppa attraverso gli abitati di borgonovo, sissa, trecasali e ronco campo canneto per una lunghezza complessiva di quasi 10 km.
07:02:22/10:15

BONIFICA PARMENSE: DAL PNRR 8 MILIONI PER INTERVENTI SU 4000 ETTARI TERRITORIO PROVINCIA

1110 - parma (agra press) - il mipaaf ha approvato un progetto della bonifica parmense altamente avanzato e sostenibile in grado di essere preso a modello virtuoso sia per funzionalita' che per impatto ambientale, rende noto un comunicato del consorzio. il piano di azione consortile, che prevede una serie di interventi di ammodernamento e adeguamento idraulico-irrigui all'insegna dell'efficienza, avra' un costo di realizzazione, finanziato dal pnrr, di quasi 8 milioni di euro. l'area oggetto degli interventi si estende su 4 mila ettari a nord-ovest di parma e si sviluppa attraverso gli abitati di borgonovo, sissa, trecasali e ronco campo canneto per una lunghezza complessiva di quasi 10 km. 07:02:22/10:15

Siccità Si teme per bietole, grano e soprattutto per il pomodoro

Non piove più, l' agricoltura sta rischiando il tracollo

Il Po è in secca come d' estate. Anomale anche le temperature registrate in questi giorni, che dovrebbero essere quelli più freddi dell' anno: con 20°C a febbraio incombe il pericolo delle fioriture precoci.

«I rischi sono tangibili - commenta il presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini -. In montagna non è presente la neve nemmeno ad alte quote. Un dato, evidente, di come lo scenario sia altamente preoccupante per i prossimi mesi quando l' attività agricola entrerà nel vivo con il trapianto delle piantine del pomodoro da industria (4.500 ettari nel **parmense**) e la semina delle barbabietole da zucchero e del mais. Come già accaduto, rischiano di andare in sofferenza il grano, tenero e duro, i medicinali e le colture foraggere destinate all' alimentazione animale e alla filiera del Parmigiano Reggiano».

Anche secondo Coldiretti «la siccità è diventata la calamità più rilevante per l' agricoltura italiana con danni stimati in media in un miliardo di euro all' anno soprattutto per le quantità e la qualità dei raccolti. I cambiamenti climatici hanno modificato la distribuzione stagionale e geografica delle precipitazioni anche se l' Italia resta un Paese piovoso con circa 300 miliardi di metri cubi d' acqua che cadono annualmente, dei quali purtroppo appena l' 11% viene trattenuto».

Allarmanti i dati dei grandi laghi, «utili in primavera ed estate per assicurare alla nostra regione flussi costanti di risorsa idrica, sono invasi al 18-22% rispetto alla loro capacità - fa sapere il **Consorzio della Bonifica** Parmense -. Piogge ristoratrici in vista non se ne vedono e quel che preoccupa è che, quando arriveranno, potranno abbattersi con violenza creando ulteriori danni alle prime importanti colture stagionali».

C' è poi il nodo dell' habitat. «Tutti questi allarmi, ripetuti, devono indurre a una riflessione - continua Marini -. La siccità e il cambiamento climatico non sono un problema solo dell' agricoltura, ma dell' intera società.

Servono investimenti strutturali e scelte coraggiose e strategiche. Pensando al nostro territorio non si possono più rimandare progettazioni come quelle degli invasi plurimi nella zona di Medesano, dei quali sono stati inaugurati nei mesi scorsi i primi interventi, o la realizzazione della diga di Vetto.

Provvedimenti che, in sostanza, consentirebbero di stoccare acqua, quando è presente, per poi

The image shows a newspaper page from Gazzetta di Parma, dated Monday, February 6, 2022. The main headline is "Siccità Si teme per bietole, grano e soprattutto per il pomodoro" (Drought, worry for beets, wheat and especially for the tomato). Below it is a sub-headline: "Non piove più, l' agricoltura sta rischiando il tracollo" (It hasn't rained anymore, agriculture is at risk of collapse). The article text is partially visible, discussing the impact of drought on various crops and the need for infrastructure investments like the Vetto dam. There are also smaller sections on the right side of the page, including "La scelta delle coltivazioni" and "Semi in busta, guida all'acquisto".

The advertisement is for "MANIE DI PROTAGONISMO" by Valentina Tridente. It features a woman's face and the text "DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 18.00 ALLE 20.00". Below this, it says "RADIO PARMA 97.6M - 102.104". There is also a "NUOVO ORARIO" (New Schedule) logo and a website address "WWW.RADIOPARMA.IT/97.6".

utilizzarla nei mesi di siccità e crisi idrica. Noi agricoltori stiamo facendo la nostra parte con scelte innovative per un'irrigazione di precisione e senza sprechi, tanto che il consumo idrico da parte degli agricoltori è stato ridotto del 30% negli ultimi decenni.

Ma questa battaglia va combattuta con il supporto di tutti, a partire dalle istituzioni, dando valore alle risorse in arrivo con il Pnrr».

Monica Rossi.

La Bonifica Parmense fa gli straordinari, ma il Parmense manca clamorosamente di infrastrutture per raccogliere l'acqua quando c'è

La crisi idrica invernale si fa allarmante: a lte temperature, scarsità di piogge e mancanza di invasi creano allarme per agricoltura e habitat

I cambiamenti climatici si fanno sentire in modo pesante. Le stagioni si invertono e la crisi idrica, qualora il contesto generale non volgesse ad una drastica inversione di tendenza, peraltro non prevista nel breve-medio periodo da nessuna agenzia metereologica ufficiale, potrebbe assumere risvolti molto problematici soprattutto nel Nord del paese e nelle province meno strutturate per un approvvigionamento costante di acqua. Il Po, oggi, presenta livelli statistici di portata che rasentano quelli solitamente registrati nei mesi estivi, le temperature - che hanno toccato i 20 gradi nei giorni "della Merla" annoverati, da sempre, come i più freddi dell'anno - si sommano agli allarmanti dati che arrivano dalle montagne, sia Alpi che Appennini, caratterizzate dall'aridità imperante. Il manto nevoso infatti mostra un calo del 60-77%, mentre i grandi laghi del Nord del paese, Maggiore e Como in testa, utili in primavera ed estate per assicurare alla nostra regione flussi costanti di risorsa idrica, sono invasati al 18-22% rispetto alla loro capacità. Piogge ristoratrici in vista non se ne vedono e quel che preoccupa è che, quando arriveranno, potranno abbattersi con violenza creando ulteriori danni alle prime importanti colture stagionali. In questo complesso contesto il

Parmense non si distingue e criticità manifeste già si evidenziano sia per il comparto agricolo che per l'habitat. Prodotti come cipolle, barbabietole, legumi tipici del periodo, in attesa tra 15-20 giorni del grosso dei trapianti colturali, rischiano di essere in affanno tra pochi giorni. In Italia si trattiene solo il 10% delle precipitazioni totali dell'anno e la provincia di Parma, non essendo provvista di invasi in grado di immagazzinare la risorsa, vive costantemente l'affanno di non riuscire a soddisfare le sue necessità. In un simile, delicato scenario il **Consorzio** della **Bonifica Parmense** deve essere pronto in ogni momento a gestire gli equilibri, sia in caso di piogge alluvionali improvvise sia nel calibrare al millesimo la quantità di risorsa da destinare al territorio per non restare all'asciutto con conseguenti danni incalcolabili per diversi settori. Molto chiaro e secco il commento del presidente del **Consorzio**



della **Bonifica Parmense** Francesca Mantelli: "Se i fiumi mostrano chiaramente ormai un regime da torrente, i torrenti vivono momenti di magra quasi raddoppiati e la risorsa idrica è carente per lunghissimi periodi. Questo crea insicurezza e incertezza nel territorio, nell' economia agricola e agroalimentare e all' ambiente che senza l' acqua non vive e non prospera. Servono infrastrutture, invasi, per incamerare l' acqua quando cade e considerando i progetti presentati da ANBI in tutto il paese nel Piano Invasi sono fiduciosa che le Istituzioni ci aiuteranno per accelerare i tempi perché i problemi e i danni economici, ambientali e sociali rischiano di pesare enormemente sulla vita quotidiana di ognuno di noi e su ciò che ci circonda" . Preoccupazioni fondate e riscontrabili dai dati che l' Ufficio Consortile ha diramato in merito la situazione dei comprensori gestiti: su un' area vasta oltre 31 mila ettari si riscontra i sottobacini si presentano già in sofferenza, come ad Ongina (derivazione dal fiume Po) dove il prelievo avviene a 25.50 m.s.l., si è già prossimi al limite di 24.40 m.s.l, (una volta raggiunta questa soglia non sarà possibile derivare dal Grande Fiume; e anche a Ramiola (derivazione dal torrente Taro) e Guardasone (derivazione dal torrente Enza), in cui la condizione di magra presenta portate vicine al DMV (Deflusso Minimo Vitale) che, solitamente, scatta nei momenti di maggiore siccità, cioè attorno a luglio/agosto.

Eleonora Corradi

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

M.P.

Consorzi di Bonifica

Ampliamento della banchina

Lavori per migliorare la sicurezza tra la strada e il cavo Naviglio

FABBRICO Per oggi è previsto l' avvio dei lavori alla banchina stradale in via Naviglio a Fabbrico, da via Cuscina per un tratto di 300 metri, per ampliare la banchina fra la strada e il cavo Naviglio, allo scopo di dare maggior sicurezza alla viabilità. I lavori saranno effettuati con un accordo tra il Comune e la **Bonifica Emilia Centrale**, per un costo di circa 120 mila euro.

Sono previsti il rivestimento dell' argine con massi di grandi dimensioni e rivestimento del fondo del fiume per ampliare la banchina e limitare l' erosione dell' argine dal passaggio delle acque di scolo. L' intervento dovrebbe durare circa sei settimane, con chiusura del traffico in entrambi i sensi di marcia sul tratto di strada interessato dal cantiere.

MARTEDI - 8 FEBBRAIO 2022 - IL RESTO DEL CARLINO 13..

«Pressato da Grande Aracri Ormai ero disperato»

Processo Grimilde, il teste doveva ottenere fondi per lavori a Parma e Calero

BRESCELLO di Alessandra Codalupi

«Mi pressavano dalla mattina alla sera. Ero disperato». Un uomo titolare di una società di intermediazione creditizia a Parma, sentito in aula come teste nel processo di "retrogradi" Grimilde, racconta che il Grande Aracri di Brescello si rivolse a lui nella primavera 2019, poco prima del loro arrivo in giugno, per ottenere finanziamenti dalle banche. Come un credito «da sei milioni per costituire nella città di questa zona Campus universitario, 75 villette. Fu l'inizio, per lui e la compagnia, pure lei assottata ieri, di un incubo.

«Disastro che coinvolgeva centinaia di soci (associazione temporanea d'impresa, ndr) coinvolgendo diverse imprese». Francesco Grande Aracri (impunito nel rito ordinario, ndr) illustra la parte tecnica. Il figlio Salvatore (condannato a 30 anni per mafia in abbreviata nel primo grado, ndr), quella finanziaria. Ma l'operazione non decollò. «Non disdetti mai la necessaria documentazione». Quando il genitore, dopo Beatrice Ronchi chiese se c'era qualcuno interessato all'operazione, il teste racconta che Salvatore Grande Aracri «portò nel mio ufficio una pila di firme, molte importanti, di una famiglia nobile (non indagata, ndr). E lui, il compagno, anche «Roberto e Matteo Pilla», padre e figlio rispettivamente, di Brescello. «Salvatore si presentava ogni giorno dicendomi che i suoi amici avevano bisogno del finanziamento. E che, se non era stato concesso, la colpa era del mio compagno».



Una recente udienza del processo di "retrogradi" Grimilde

La situazione diventa sospettosa. «Tutti i giorni Grande Aracri lo chiamava e piombava nel suo ufficio. Lui piangeva, evitava di andare nelle sue attività e "tenere" i rapporti». Alla donna viene chiesto «il pretesto di 20mila euro alla società per Grande Aracri, che il avrebbe dati a queste persone». Il riferimento è alla Funclavia srl, messa a Pista ma, secondo l'accusa, controllata dal Grande Aracri. «Ero angosciata. Feci un pretesto di mio compagno che a sua volta chiese soldi a Salvatore Grande Aracri. Tima tramite bonifico di mille. Io, i cointeressi, Chiesi e Grande Aracri di attestare per iscritto che era un prestito, lui non lo fece. A Bruno non rividi più né lui, né i soci».

«Una vicenda inquietante, da richiesta di una valutazione bancaria da parte di due uomini di Verona, portati da Salvatore. per l'acquisto di carburante, valore sei milioni». Al mediatore fu intimato di anticipare la somma che aveva promesso di ottenere. «Un giorno presero il telefono della, se ne andò e lo barbanò a terra. Il mio compagno fu schiaffeggiato (gli presero i toni bracciali d'oro a garanzia). La paura li ha paralizzati. «Dopo aver parlato con la polizia, tentai di avvicinarmi al mio compagno. Non abbiamo saputo denuncia né verso Grande Aracri né verso i due uomini di Verona». In ballo anche un progetto per un porto carsi a Calero di Spert'Aracri. «Mi chiese il finanziamento Paolo Variani (11 anni e 9 mesi in abbreviata, ndr). Tentò aggressività investita da comita. «Lui era sempre stato gentile, educato e con buone maniere», riferisce lei su Salvatore. Nella prossima udienza parlerà al collaboratore di giustizia Salvatore Angelo Cortese.

Scoperta una discarica abusiva Abbandonato materiale plastico

Numerosi pannelli lasciati nei pressi di un ponte in località Cantonazzo

ROLO

Una discarica di materiale plastico è stata scoperta in alcuni cittadini nei pressi di un ponte in località Cantonazzo, nelle campagne di Rolo, nei pressi del tracciato dell'Autostrada. In discarica sembravano essere delle vecchie coperture in eternit, per cui sospetti che si trattava di pannelli, ma di materiale plastico, del tipo non pericoloso. Alcuni abitanti della zona hanno dichiarato che fino a giovedì spuntavano scarti non erano presenti in quel terreno. Dunque, qualcuno li ha scaricati probabilmente nella notte tra giovedì e venerdì, per poi essere notati alcune ore più tardi, al passaggio di alcuni cittadini. La discarica è stata segnalata alle autorità locali. Nella zona non risultano essere attive le



Lo scorso fine settimana in località Cantonazzo. In quel caso, transazioni di una quantità inferiore di pannelli, sono stati alcuni cittadini a recuperare il materiale per essere poi trasportato nelle apposite strutture per un corretto smaltimento.

Ampliamento della banchina

Lavori per migliorare la sicurezza tra la strada e il cavo Naviglio

FABBRICO

Per oggi è previsto l'avvio dei lavori alla banchina stradale in via Naviglio a Fabbrico, da via Cuscina per un tratto di 300 metri, per ampliare la banchina fra la strada e il cavo Naviglio, allo scopo di dare maggior sicurezza alla viabilità. I lavori saranno effettuati con un accordo tra il Comune e la Bonifica Emilia

Centrale, per un costo di circa 120 mila euro. Sono previsti il rivestimento dell'argine con massi di grandi dimensioni e rivestimento del fondo del fiume per ampliare la banchina e limitare l'erosione dell'argine dal passaggio delle acque di scolo. L'intervento dovrebbe durare circa sei settimane, con chiusura del traffico in entrambi i sensi di marcia sul tratto di strada interessato dal cantiere.

La Veroni Salumi lancia la Briosa

Mortadella preparata con carne di prosciutto e guanciale

CORREGGIO

Il 2022 è aperto con una novità per la nota salumeria Veroni Salumi di Correggio. Si tratta della Briosa, una mortadella preparata con carne di prosciutto e guanciale, per una ricetta che promette un 40% in meno di grassi e il 20% in meno di sale e calorie rispetto alla classica mortadella. La Briosa va al forno, che l'effettiva di questa specialità con un prodotto che vuole soddisfare i bisogni di consuma-

tori sempre più attenti a un'alimentazione sana ed equilibrata ma che, allo stesso tempo, non rinunciano al profumo e al gusto delizioso del celebre insaccato. La parte magra della nuova mortadella Veroni è realizzata con carne di prosciutto, cotti lardelli in guanciale, insaporita da una miscela di sale selezionato. La Briosa garantisce un alto contenuto di proteine a fronte di un minore apporto di calorie, grassi e sale. Il nome «Briosa» con il salume associato all'allegra.

Allarme incendio per un pentolino

Lasciato sul fuoco acceso, il fumo si è diffuso nella palazzina

CORREGGIO

Un intervento di soccorso. In una palazzina in un quartiere a ridosso dalla zona sportiva di Correggio, ha permesso il soccorritore tempestivamente un principio di incendio dovuto a un pentolino lasciato sul fuoco acceso, sul fornello di una cucina. Se ne sono accorti i soccorritori di un'ambulanza, giunta l'altra sera dopo la chiamata per un malore. Lungo le scale, però, è stato notato del fu-

mo. Immediata la mobilitazione dei vigili del fuoco, soprattutto perché subito non si capiva l'origine del fumo. In breve tempo si è poi scoperta la fonte, facendo rientrare l'allarme alle squadre del 115 mobilitate da Reggio e cura da Carpi. Il fuoco del fornello è stato spento, mettendo in breve tempo in sicurezza l'intero alloggio ed evitando danni. In caso di intervento tardivo, il principio di incendio avrebbe potuto trasformarsi in un pericoloso rogo in situazione.



Via Vallelunga

Lavori ripresa frana del **Consorzio** bonifica

Per consentire l' esecuzione di lavori di ripresa frane a cura del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, da ieri (fino a fine intervento), il tratto di via Vallelunga, a Pontelagoscuro, compreso tra via Santa Lucia e il numero civico 85 sarà chiuso al transito, come previsto da specifica ordinanza di viabilità emessa dal Comune di **Ferrara**. Saranno ammessi solo i veicoli con possibilità di ricovero in aree ubicate al di fuori della sede stradale, quelli al servizio dei disabili e i mezzi di soccorso.

Per i veicoli con provenienza da via Ranuzzi, all' intersezione con via Santa Lucia sarà obbligatoria la svolta a destra.

The screenshot shows a newspaper page with the following articles:

- Il Comune sul Po di Volano «Troppi scarichi abusivi»**: An article by Marcello Pizzardi reporting on the monitoring of illegal discharges into the Po di Volano. It mentions the presence of 190 illegal discharges and the role of the 'Soccorso' organization.
- Acqua potabile, numeri choc: il 40% finisce dispersa**: A report by Luca Biondi on water loss in Ferrara, stating that 40% of the water supply is lost.
- «Futuro possibile» Il bando per i giovani scade il 10 febbraio**: A news item by Chiara Sestini regarding a call for applications for young people, with the deadline set for February 10th.
- Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara**: A section providing information about the water management consortium.

L' INCONTRO

La consulta pensa a strade ed ex scuole «Asfalti da rifare ora sono pericolosi»

Buonacompra e Pilastrello, Balboni presidente della civica Dalle nuove pensiline alla fibra, le frazioni chiedono ascolto

BUONACOMPRA. Un nuovo **piano** per la viabilità e interventi per la sicurezza stradale di Buonacompra e Pilastrello, ma anche il recupero delle ex scuole e della chiesa di San Martino da Tours. Sono i temi affrontati nei giorni scorsi dalla consulta civica di Buonacompra e Pilastrello. Presenti il nuovo consultore Fabio Biondi, e l' ex presidente - oggi assessore lavori pubblici - Rossano Bozzoli, l' incontro si è aperto con l' elezione del nuovo presidente: confermato all' unanimità Valerio Balboni. «Mi sono candidato - riferisce Balboni - per dare continuità al lavoro già svolto da questa consulta. Riconosco una nuova modalità che punta all' ascolto e alla valorizzazione delle civiche e comprendiamo la mole e la complessità del lavoro che oggi la nuova amministrazione si trova ad affrontare».

stradePrioritario mettere mano alla viabilità nei due centri abitati per aumentarne la sicurezza, ma anche il recupero dell' ex scuola e della chiesa di San Martino da Tours colpita dal sisma del 20 maggio 2012. È stato il neo presidente Valerio Balboni a fare il punto: «In centro mancano marciapiedi e banchine, oltre che attraversamenti pedonali ben visibili, soprattutto davanti alle attività commerciali come bar, bazar, forno e farmacia, e in prossimità delle fermate del bus. Su via Bondenese (Sp13) servono con urgenza strumenti di controllo del traffico e rallentamento della velocità.

Tutor, rotonde, presenza di polizia locale e forze dell' ordine, per ridurre la pericolosità del traffico e dissuadere gli automobilisti dall' attraversare i centri abitati di Buonacompra, Pilastrello e Ponte Alto ad alte velocità. Chiediamo venga esteso il limite dei 50 chilometri all' ora all' ingresso dei paesi, su via Pedagna (Sp 34), via Nuova, oltre che prevedere sulla Sp13 almeno due rotonde che vadano a sostituire gli incroci con via Pedagna e con la zona artigianale di Casumaro zona Ponte Alto. Anche a fronte dell' aumento del volume di traffico che interessa via Bondenese, anche per effetto dell' attuale Cispadana, da tempo la consulta chiede a Comune e Provincia la definizione di un nuovo **piano** traffico, e interventi di rifacimento: «Cospasro di buche, tagli e cedimenti, il manto stradale di via Bondenese -

ALESSANDRO PAVANI
PAVIMENTI IN LEGNO

SCONTO IN FATTURA DEL 50%
per la ristrutturazione e la fornitura di pavimenti in legno

Via Campagnoli, 2 - CENTO (FE) - Tel. 331.821.76.39
alessandropavani72@libero.it
pavaniipavimentimlegno.it

APERTURA SEBASHOP
dal Lunedì al Venerdì: 8:00/12:00 - 14:50/17:00

CON UN ACQUISTO PARI A 30€ IN OMAGGIO UN GIACCONO INVERNALE

VIENI A TROVACI
PUNTO VENDITA SEBASHOP
VIA ITALIA 1/2
ANSA RENAZZO
FRAL, CENTO (FERRARA)

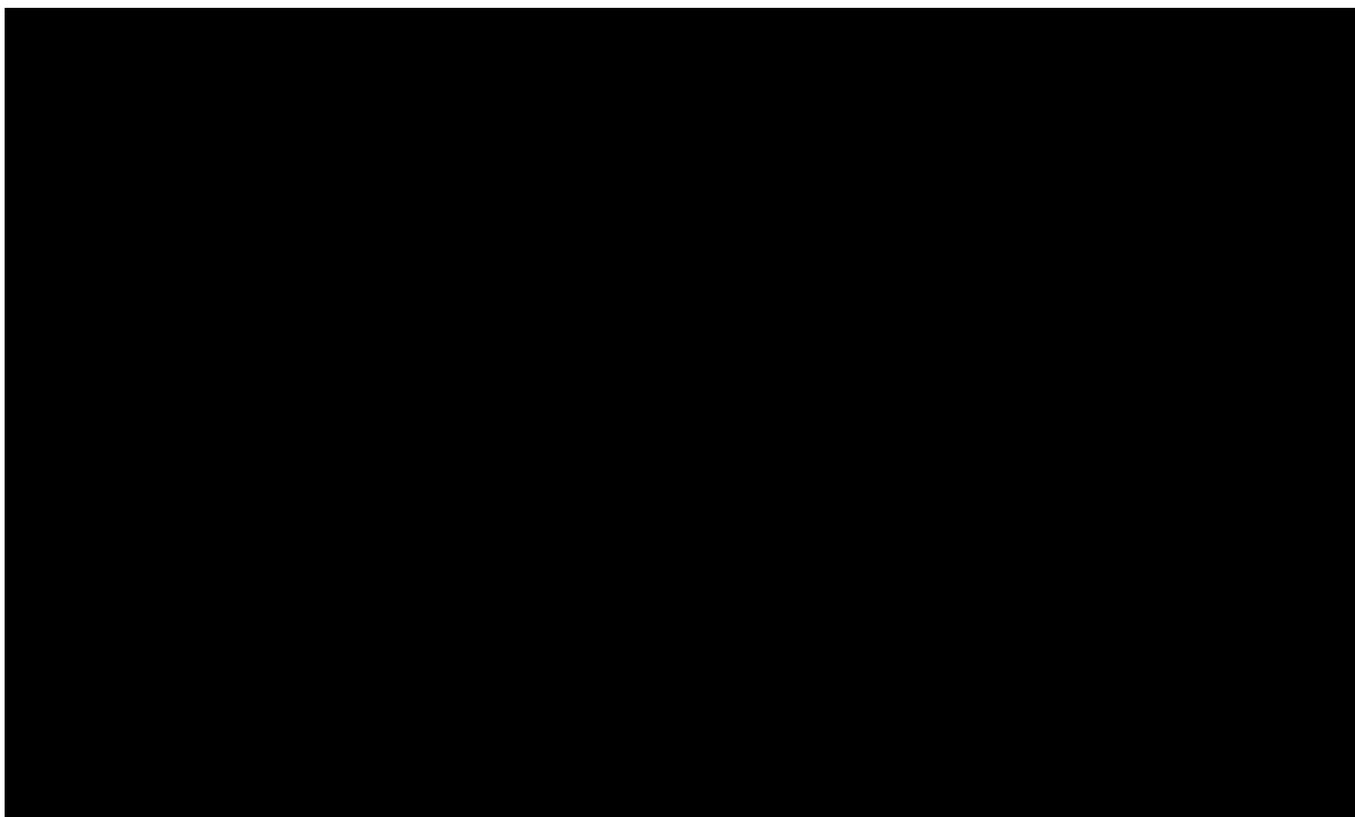
ha riferito - è pericoloso per automobilisti, ciclisti e pedoni. Da rivedere poi la doppia numerazione dei civici tra Casumaro, Buonacompra e Pilastrello. Dovrà essere rimessa in sicurezza e riaperta prima possibile via Orologi, strada di collegamento strategica tra il Modenese, il Ferrarese e la Cispadana». Lanciata poi la proposta di una nuova pista ciclabile che «da Cento arrivi a Casumaro, passando per Buonacompra su argini, canali e strade bianche. Un' occasione per valorizzare ambiente, tradizioni e sapori, insieme alla Partecipanza Agraria e al **Consorzio di Bonifica**».

TRASPORTI E RECUPERIDalla necessità di rivedere le fermate del trasporto pubblico, andando ad installare le pensiline nei punti di attesa, fino alla mancanza di punti luce in strade "al buio", come via Lamborghini, e zone di via Bondenese. La civica ha inoltre chiesto l' estensione della fibra ottica anche al centro del paese: «Un servizio utile a banca, bar, imprese e famiglie, che consentirà di andare a posizionare telecamere di videosorveglianza nei punti nevralgici della frazione». Infine, il futuro delle ex elementari di Buonacompra e dell' edificio Ex Acosea a Pilastrello: «Chiuse all' improvviso, le ex scuole - ha rilanciato la civica - potrebbero essere recuperate e adibite ad asilo non solo per le frazioni centesi, ma anche Terre del Reno e Bondeno. L' edificio ex Acosea in via Nuova potrebbe accogliere un centro per giovani e associazioni».

Beatrice Barberini© RIPRODUZIONE RISERVATA.

BEATRICE BARBERINI

Intervista Meuccio Berselli



servizio audio

operatori turistici per far emergere tutte le criticità della situazione vissuta a Nord di Sesto Calende. «La diga della Miorina apre sempre in ritardo e per avere un minimo di abbassamento ci vogliono 24 ore. Tra qui e là c'è uno scompensamento di 60 centimetri, che non si tiene in considerazione» ha ribadito Pierangelo Ballardini, sindaco di Caprezzo, titolare di un ristorante in riva al lago. A ripeterlo sono in tanti: lo sbarramento della Miorina dipende dal Consorzio del Ticino, «ma non è un arbitro super partes».

«Perché - ha proposto il sindaco di Verbania Silvia Marchionini - non si procede con una valutazione d'incidenza ambientale per avere una volta per tutte un quadro netto delle reali conseguenze dell'innalzamento?». Vorrebbe che Marnati si facesse garante delle prerogative delle località rivierasche ed è decisa a intentare una causa per ottenere l'annullamento della decisione dell'Autorità del Po che ha sede a Parma.

«Siamo minoranza, prevalgono altri interessi, ma non ci possono azzittire. Chiediamo si riapra la questione a livello governativo, se è lì che si deve agire» ha insistito Giandomenico Albertella, consigliere provinciale delegato al Turismo. A Stresa l'assessore Maria Grazia Bolongaro si era fatta portavoce dei timori nutriti sulle isole, «dove basta poco per andare a mollo». Anche Sergio Marcolini e Nicholas Teoldi, del Consorzio motoscafisti associati, hanno voluto parlare con l'assessore. Per loro è essenziale contare sulla stabilità dei livelli ed è la secca che li spaventa di più. Fosse stagione turistica piena, con il lago così basso non saprebbero come e dove attraccare.

- © RIPRODUZIONE RISERVATA

CRISTINA PASTORE

Acqua per i campi o per produrre energia? Dilemma risolto con i canali solari

RAVENNA - Tra siccità e bollette alle stelle c'è il rischio di dover scegliere se usare l'acqua per irrigare o per produrre energia. Che sia concreto lo ha detto il segretario dell'**Autorità distrettuale** del Po, **Meuccio Berselli**, guardando il grande **fiume** 'basso' come se fosse Ferragosto: 'Se perdurasse una condizione iniziale di moderata siccità idrologica, potrebbe generare un 'conflitto' futuro tra le logiche di rilascio non sovrapponibili tra produzione idroelettrica e fabbisogno agricolo'. Ma un modo per evitare l'aut aut potrebbe esserci: ad esempio, potenziando la rete dei canali con invasi e pannelli fotovoltaici. Tanto che i consorzi d'acqua lanciano l'appello: servono investimenti, magari con i fondi del Pnrr, per garantire di utilizzare al meglio la risorsa acqua. Un monito partito a margine della presentazione del progetto 'Acqua natura campus', promosso da Canale emiliano-romagnolo (Cer) e Anbi, l'associazione nazionale dei consorzi d'acqua: un'iniziativa che si svilupperà nell'oasi di Volta Scirocco, un'ansa del **fiume** Reno a ridosso delle Valli di Comacchio, per salvaguardare contemporaneamente la locale biodiversità e contrastare la progressiva salinizzazione delle acque determinata dalla scarsità di pioggia dell'

ultimo decennio, fatto questo che riguarda anche la sopravvivenza dei terreni agricoli. 'In un momento dove i cambiamenti climatici stanno aumentando le tensioni sull'utilizzo della risorsa, noi crediamo che nel nostro Paese occorra fare piano di investimenti per garantire di utilizzare al meglio questa risorsa - spiega Francesco Vincenzi, presidente nazionale Anbi -, è per questo che come consorzi di bonifica proponiamo una rete di invasi che ci permette di trattenere l'acqua quando piove e di produrre energia elettrica e chiudere quei gap dove l'acqua manca', sia per l'uomo che per l'agricoltura. Il rischio, se non si affronterà il tema, è che vadano ad aumentare i conflitti, e ci sarà non solo un utilizzo sbagliato, ma aggiungo uno spreco della risorsa. Se questi obiettivi vengono raggiunti, e credo che il Pnrr possa essere uno strumento importante per raggiungere questi obiettivi di utilizzo della risorsa in modo efficiente, molto probabilmente riusciremo ad avere il giusto equilibrio tra utilizzo dell'acqua dolce e la sua conservazione', dice ancora Vincenzi parlando alla 'Dire'. Idea rilanciata anche dal presidente del Cer, Nicola Dalmonte, che pur premettendo che la missione dell'ente è quella di 'distribuire l'acqua per uso agricolo prelevandolo dal Po', comunque 'stiamo ragionando sul risparmio energetico legato a una solarizzazione del canale con i pannelli fotovoltaici'. Ma il tema dovrà essere espanso necessariamente



HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA ECONOMIA NAPOLI

Acqua per i campi o per produrre energia? Dilemma risolto con i canali solari

PUBBLICATO DA DAL WEB 7 FEBBRAIO, 2022 PRIMO PIANO

CERCA ARTICOLI



ARTICOLI RECENTI

"Rapido ed economico", ecco il nuovo sensore misura anticorpi
PRIMO PIANO 7 FEBBRAIO, 2022

Amori in mostra, i musei civici di Roma celebrano San Valentino
PRIMO PIANO 7 FEBBRAIO, 2022

Nuove regole Dad, Rusconi (Anp Roma): "Scelta su non vaccinati ci ha lasciato perplessi"
PRIMO PIANO 7 FEBBRAIO, 2022

Sileri: "Terremo le mascherine ancora per un po'. Green pass non sarà rimosso a breve"
PRIMO PIANO 7 FEBBRAIO, 2022

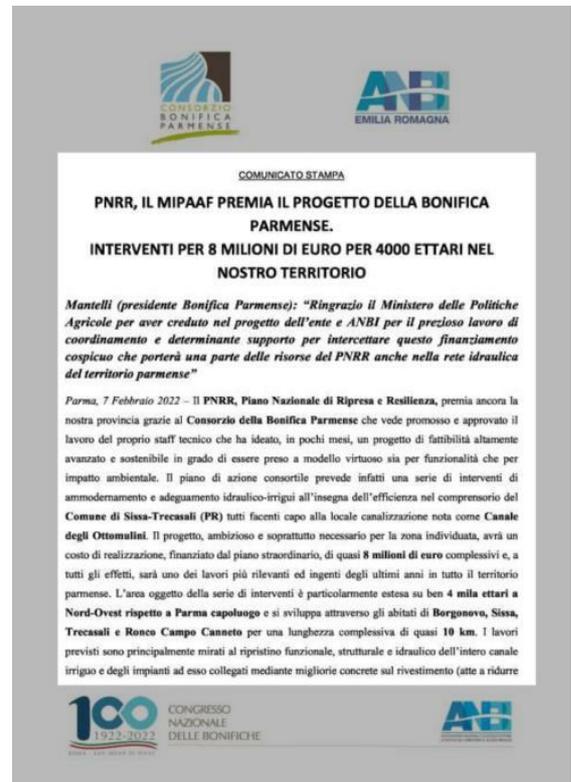
sul piano nazionale, dove 'ha bisogno di avere un nuovo impulso forte', aggiunge Barbara Lori, assessora regionale ai Parchi dell' Emilia-Romagna, che ha partecipato all' iniziativa di 'Acqua campus natura'. 'Il tema energetico è al centro dei ragionamenti su cui la Regione è impegnata, stiamo lavorando a delle proposte da sottoporre al governo e all' Ue, ma anche nella dimensione regionale. Proprio pochi giorni fa - prosegue Lori - è stato approvato dall' Assemblea legislativa il programma Fesr che mette in campo molte risorse anche sui temi energetici, quindi diciamo che in tempi brevissimi ci saranno anche opportunità per le imprese per poter ridurre i consumi'. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l' indirizzo www.dire.it L' articolo Acqua per i campi o per produrre energia? Dilemma risolto con i canali solari proviene da Ragionieri e previdenza . leggi tutto l' articolo sul sito della fonte.

COMUNICATO STAMPA

PNRR, IL MIPAAF PREMIA IL PROGETTO DELLA **BONIFICA** PARMENSE. INTERVENTI PER 8 MILIONI DI EURO PER 4000 ETTARI NEL NOSTRO TERRITORIO

*Mantelli (presidente **Bonifica** Parmense): Ringrazio il Ministero delle Politiche Agricole per aver creduto nel progetto dell'ente e **ANBI** per il prezioso lavoro di coordinamento e determinante supporto per intercettare questo finanziamento cospicuo che porterà una parte delle risorse del PNRR anche nella rete idraulica del territorio parmense*

Parma, 7 Febbraio 2022 Il PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, premia ancora la nostra provincia grazie al **Consorzio** della **Bonifica** Parmense che vede promosso e approvato il lavoro del proprio staff tecnico che ha ideato, in pochi mesi, un progetto di fattibilità altamente avanzato e sostenibile in grado di essere preso a modello virtuoso sia per funzionalità che per impatto ambientale. Il piano di azione consortile prevede infatti una serie di interventi di ammodernamento e adeguamento idraulico-irrigui all'insegna dell'efficienza nel comprensorio del Comune di Sissa-Trecasali (PR) tutti facenti capo alla locale canalizzazione nota come Canale degli Ottomulini. Il progetto, ambizioso e soprattutto necessario per la zona individuata, avrà un costo di realizzazione, finanziato dal piano straordinario, di quasi 8 milioni di euro complessivi e, a tutti gli effetti, sarà uno dei lavori più rilevanti ed ingenti degli ultimi anni in tutto il territorio parmense. L'area oggetto della serie di interventi è particolarmente estesa su ben 4 mila ettari a Nord-Ovest rispetto a Parma capoluogo e si sviluppa attraverso gli abitati di Borgonovo, Sissa, Trecasali e Ronco Campo Canneto per una lunghezza complessiva di quasi 10 km. I lavori previsti sono principalmente mirati al ripristino funzionale, strutturale e idraulico dell'intero canale irriguo e degli impianti ad esso collegati mediante migliorie concrete sul rivestimento (atte a ridurre le perdite idriche in fase di distribuzione della risorsa quanto mai preziosa oggi), sulle opere presenti nel canale e sugli stessi impianti (impianto di Borgonovo e impianto di Bastella) lungo il tratto interessato. Di particolare rilevanza sono anche le installazioni innovative e tecnologicamente avanzate dei sistemi di telecontrollo, dei misuratori nei punti di distribuzione di trasmissione dei dati relativi alla misurazione dei volumi d'acqua erogati e delle apparecchiature finalizzate alla gestione da remoto delle paratoie per la distribuzione dell'acqua. C'è soddisfazione per aver intercettato un finanziamento così importante per un progetto così utile ha commentato Francesca Mantelli, presidente del **Consorzio** della **Bonifica**



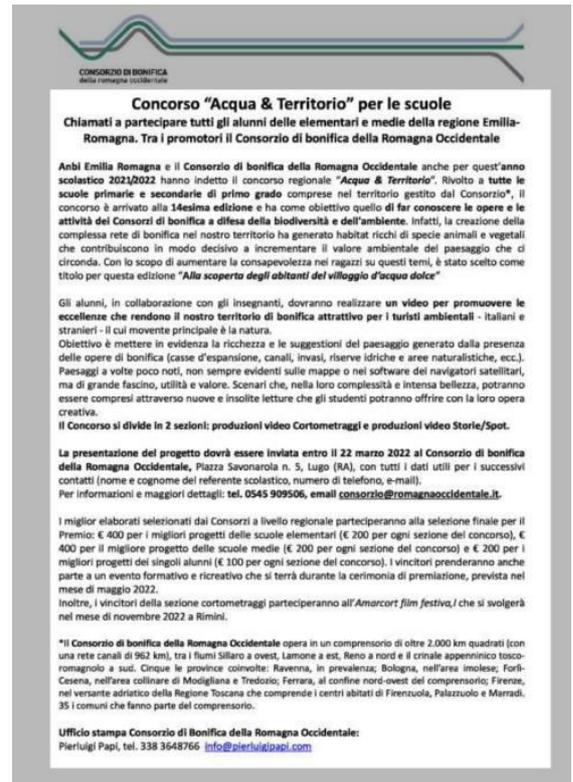
Parmense ringrazio il Ministero delle Politiche Agricole per aver creduto nel progetto e ANBI nelle persone del presidente Francesco Vincenzi e del direttore Massimo Gargano per aver supportato l'ente nell'intercettare questi fondi; e un plauso soprattutto alla capacità progettuale interna del Consorzio dei nostri tecnici che, ancora una volta e in un breve lasso di tempo, sono riusciti a passare dalle parole ai fatti individuando tutto ciò che in questa area, così strategica per le locali produzioni agroalimentari DOP/IGP, poteva migliorare l'utilizzo virtuoso dell'acqua e al contempo trovare modalità di intervento a zero impatto ambientale. Già quest'anno vediamo che si sta progressivamente approssimando all'orizzonte una carenza idrica nei volumi della risorsa disponibile ed in mancanza strutturale di invasi (che ci auguriamo possano comunque venire al più presto previsti dagli enti sovraordinati) e questo tipo di tecniche innovative avanzate di gestione dei flussi consente al contempo di rendere la fitta rete di canalizzazioni più performante ed efficiente nei consumi. L'intervento sul tratto Ottomulini, come rimarcato, avrà un impatto ambientale quindi pressoché nullo e oltre alla tutela ambientale consentita dalla rinnovata efficienza nella gestione e nel controllo acqua (in linea con le nuove direttive regionali e comunitarie) affiancherà la maggiore efficienza energetica del sistema complessivo attraverso le opere elettromeccaniche previste sugli impianti. A valle della scadenza del termine per la presentazione dei progetti ha evidenziato il direttore generale del Consorzio di Bonifica Ing. Fabrizio Useri il MIPAAF ha redatto una graduatoria provvisoria basata su punteggi forniti dalle caratteristiche dei progetti presentati. E in questa classifica di merito l'intervento del nostro Consorzio si è classificato al 13° posto su base nazionale. Successivamente, è iniziato l'esame tecnico approfondito dei progetti, attualmente in corso, che si presume possa terminare entro l'estate. Da quel momento il progetto decollerà per le successive fasi di realizzazione a beneficio del nostro territorio, delle comunità insediate e delle imprese agricole coinvolte. [Foto allegata: il presidente nazionale di ANBI Francesco Vincenzi in compagnia della presidente della Bonifica Parmense Francesca Mantelli durante un momento della visita alla Casa dell'Acqua, sede consortile di Parma, in occasione della comunicazione dell'ottenimento del finanziamento del PNRR a sostegno della rete di canalizzazioni del Parmense] -- Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne ANBI Consorzio della Bonifica Parmense Andrea Gavazzoli: 339 8837706; gavazzoli.tv@gmail.com

Concorso Acqua & Territorio per le scuole

*Chiamati a partecipare tutti gli alunni delle elementari e medie della regione Emilia-Romagna. Tra i promotori il **Consorzio di bonifica** della Romagna Occidentale*

Anbi Emilia Romagna e il **Consorzio di bonifica** della Romagna Occidentale anche per quest'anno scolastico 2021/2022 hanno indetto il concorso regionale Acqua & Territorio. Rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado comprese nel territorio gestito dal **Consorzio***, il concorso è arrivato alla 14esima edizione e ha come obiettivo quello di far conoscere le opere e le attività dei Consorzi di **bonifica** a difesa della biodiversità e dell'ambiente. Infatti, la creazione della complessa rete di **bonifica** nel nostro territorio ha generato habitat ricchi di specie animali e vegetali che contribuiscono in modo decisivo a incrementare il valore ambientale del paesaggio che ci circonda. Con lo scopo di aumentare la consapevolezza nei ragazzi su questi temi, è stato scelto come titolo per questa edizione *Alla scoperta degli abitanti del villaggio d'acqua dolce*. Gli alunni, in collaborazione con gli insegnanti, dovranno realizzare un video per promuovere le eccellenze che rendono il nostro territorio di **bonifica** attrattivo per i turisti ambientali - italiani e stranieri - il cui movente principale è la natura. Obiettivo è mettere in evidenza la ricchezza e le suggestioni del paesaggio generato dalla presenza delle opere di **bonifica** (casse d'espansione, canali, invasi, riserve idriche e aree naturalistiche, ecc.). Paesaggi a volte poco noti, non sempre evidenti sulle mappe o nei software dei navigatori satellitari, ma di grande fascino, utilità e valore. Scenari che, nella loro complessità e intensa bellezza, potranno essere compresi attraverso nuove e insolite letture che gli studenti potranno offrire con la loro opera creativa.

Il Concorso si divide in 2 sezioni: produzioni video Cortometraggi e produzioni video Storie/Spot. La presentazione del progetto dovrà essere inviata entro il 22 marzo 2022 al **Consorzio di bonifica** della Romagna Occidentale, Piazza Savonarola n. 5, Lugo (RA), con tutti i dati utili per i successivi contatti (nome e cognome del referente scolastico, numero di telefono, e-mail). Per informazioni e maggiori dettagli: tel. 0545 909506, email consorzio@romagnaoccidentale.it. I miglior elaborati selezionati dai Consorzi a livello regionale parteciperanno alla selezione finale per il Premio: 400 per i migliori progetti delle scuole elementari (200 per ogni sezione del concorso), 400 per il migliore progetto delle scuole medie (200 per ogni sezione del concorso) e 200 per i migliori progetti dei singoli alunni (100 per ogni sezione del concorso). I vincitori prenderanno anche parte a un evento formativo e ricreativo che si terrà durante la cerimonia di premiazione, prevista nel mese di maggio 2022. Inoltre, i vincitori della sezione cortometraggi parteciperanno all'*Amarcort film festiva*, che si svolgerà nel mese di novembre 2022 a Rimini. *Il **Consorzio di bonifica** della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico tosco-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredosio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Fiescozola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio.

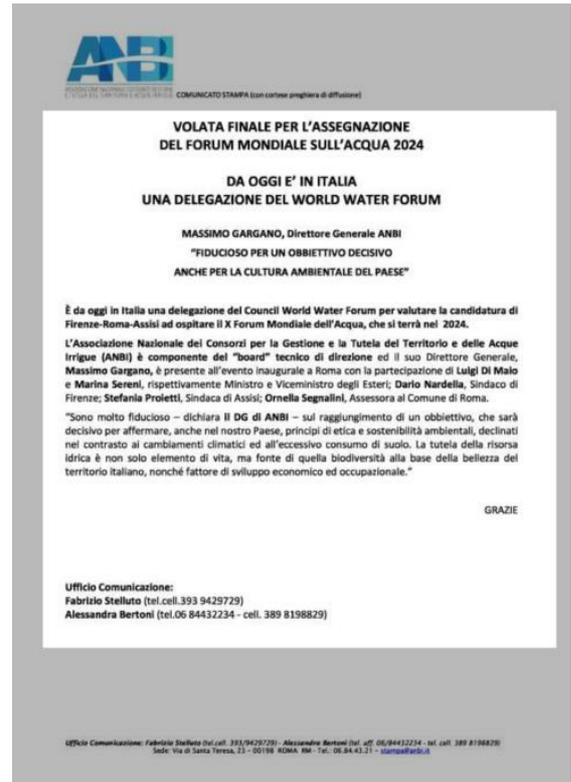


Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio. Ufficio stampa **Consorzio** di Bonifica della Romagna Occidentale: Pierluigi Papi, tel. 338 3648766 info@pierluigipapi.com

VOLATA FINALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL FORUM MONDIALE SULL'ACQUA 2024

DA OGGI E' IN ITALIA UNA DELEGAZIONE DEL WORLD WATER FORUM

MASSIMO GARGANO, Direttore Generale **ANBI** FIDUCIOSO PER UN OBIETTIVO DECISIVO ANCHE PER LA CULTURA AMBIENTALE DEL PAESE È da oggi in Italia una delegazione del Council World Water Forum per valutare la candidatura di Firenze-Roma-Assisi ad ospitare il X Forum Mondiale dell'Acqua, che si terrà nel 2024. L'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) è componente del board tecnico di direzione ed il suo Direttore Generale, Massimo Gargano, è presente all'evento inaugurale a Roma con la partecipazione di Luigi Di Maio e Marina Sereni, rispettivamente Ministro e Viceministro degli Esteri; Dario Nardella, Sindaco di Firenze; Stefania Proietti, Sindaca di Assisi; Ornella Segnalini, Assessora al Comune di Roma. Sono molto fiducioso dichiara il DG di **ANBI** sul raggiungimento di un obiettivo, che sarà decisivo per affermare, anche nel nostro Paese, principi di etica e sostenibilità ambientali, declinati nel contrasto ai cambiamenti climatici ed all'eccessivo consumo di suolo. La tutela della risorsa idrica è non solo elemento di vita, ma fonte di quella biodiversità alla base della bellezza del territorio italiano, nonché fattore di sviluppo economico ed occupazionale. GRAZIE Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)



"I vigili del fuoco non riescono ad utilizzare la propria barca nel Po"

Rabuffi riporta il disagio dei pompieri: «La piena ha danneggiato lo scivolo in cemento per l'attracco, impossibile utilizzare la barca». Barbieri: «Per un nuovo attracco servirebbero molte risorse, ci stiamo interessando»

«Quando i vigili del fuoco di Piacenza avrebbero bisogno di mettere la propria barca in acqua, nel fiume Po, non possono. Questo perché lo scivolo in cemento che abitualmente utilizzavano per l'attracco è stato danneggiato da una piena del Grande Fiume». La segnalazione arriva da Luigi Rabuffi, consigliere comunale di Piacenza in Comune e riguarda il mezzo più grande in dotazione al corpo. «La gru che immette in acqua le barche è ferma dal 2009. Penso che ripristinare lo scivolo sia il minimo che potremmo fare per i nostri pompieri». Il sindaco Patrizia Barbieri in Consiglio ha fatto sapere di conoscere la vicenda. «Ho ricevuto una nota della Cgil a riguardo che mi ha informato del problema. L'assessore Paolo Mancioffi e il consigliere Gian Paolo Ultori si stanno interessando della cosa. Se si parla di un nuovo attracco, servono delle risorse importanti. Stiamo coinvolgendo la Regione. Viceversa si possono fare altre opere. Ma c'è la nostra attenzione massima».

Martedì, 8 Febbraio 2022

Sereni



 Accedi

POLITICA

«I vigili del fuoco non riescono ad utilizzare la propria barca nel Po»

Rabuffi riporta il disagio dei pompieri: «La piena ha danneggiato lo scivolo in cemento per l'attracco, impossibile utilizzare la barca». Barbieri: «Per un nuovo attracco servirebbero molte risorse, ci stiamo interessando»



Filippo Mulazzi 
Giornalista IlPiacenza

08 febbraio 2022 06:00



Tavolo Agricoltura del Comune di Parma: ecco tutte le novità per il settore

Presentate le modifiche al R.U.E. che intersecano il settore agricolo, entrate ufficialmente in vigore il 20 gennaio

Si è svolta un' importante riunione del Tavolo Agricoltura del Comune di Parma. Il Presidente del Tavolo Sebastiano Pizzigalli ha comunicato l' ampliamento dei membri. Infatti oltre a Confagricoltura, Coldiretti, CIA, Confcooperative, Legacoop Emilia Ovest e Polo Scolastico Agro Industriale hanno aderito anche l' Unione Provinciale delle Latterie Aziendali, l' Università degli Studi di Parma, il Collegio dei Periti Agrari e il Collegio dei Geometri. All' ordine del giorno la presentazione delle modifiche al R.U.E. che intersecano il settore agricolo, entrate ufficialmente in vigore il 20 gennaio 2022 e frutto di un notevole lavoro svolto in collaborazione con il settore "Pianificazione territoriale" e "Sportello Attività Produttive ed Edilizia". Il presidente Pizzigalli, nonché consigliere incaricato alle Politiche agricole, insieme all' assessore Michele Alinovi e al dirigente del settore "Pianificazione territoriale" Emanuela Montanini, hanno illustrato le modifiche qui di seguito riportate: E' stata introdotta la possibilità di realizzare tunnel/hangar agricoli (coperture ad arco) destinati al riparo di prodotti e mezzi agricoli; È stato eliminato il vincolo che non permetteva di realizzare nuovi allevamenti zootecnici nelle aree di ricarica di tipo A e D, ovvero in particolare in tutta la zona a sud della via Emilia; Sono stati introdotti gli "ambiti agricoli periurbani" ovvero zone agricole in cui sono ammesse nuove attività, in particolare funzioni sociali integrative a carattere residenziale e non residenziale, impianti per la pratica dello sport non destinati allo spettacolo. L' insediamento di queste attività potrà avvenire esclusivamente attraverso il recupero degli edifici esistenti, siano essi connessi o non connessi all' attività agricola; E' stata riconosciuta l' importanza dell' agricoltura e delle attività connesse attraverso l' introduzione degli obiettivi di promozione di un' agricoltura efficiente e vitale, di conservazione dei suoli ad elevata vocazione agricola, di promozione della difesa del suolo e degli assetti idrogeologici, geologici ed idraulici, di salvaguardia del paesaggio rurale, di incentivazione fruizione ricreativa e didattica degli spazi rurali, di mitigazione degli impatti negativi dei centri urbani; Viene incentivata in maniera chiara la demolizione degli edifici incongrui, ovvero gli edifici non considerati congrui all' ambiente in cui sono, e la conseguente generazione di



The screenshot shows the Parma Today website interface. At the top, there is a navigation bar with the date 'Lunedì, 7 Febbraio 2022', weather information 'Nubi sparse con ampie schiarite', the 'Citynews' logo, and user account options. Below this is the 'PARMATODAY' logo and a search icon. The main content area features the article title 'Tavolo Agricoltura del Comune di Parma: ecco tutte le novità per il settore' under the 'ATTUALITÀ' category. A sub-headline repeats the article's main point. Below the text are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and WhatsApp, and a 'PT Redazione' logo with the timestamp '07 febbraio 2022 12:56'. At the bottom of the screenshot, there is a video player showing three people (two men and one woman) in a meeting, with a loading message: 'ParmaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript'.

crediti edilizi da sfruttare in zone residenziali e produttive; Per gli edifici incongrui non oggetto di demolizioni e situati al di fuori della zona agricola è permessa la manutenzione ordinaria e straordinaria, la ristrutturazione edilizia, il cambio di destinazione d'uso e l'ampliamento previa realizzazione di opere di mascheramento e mimetizzazione dell'edificio; Per gli edifici incongrui non oggetto di demolizione ma situati in zona agricola è permessa la manutenzione ordinaria, straordinaria, la ristrutturazione, il cambio di destinazione verso gli usi "Ua" ovvero aree e impianti per la produzione agricola, stalle, residenza di operatori agricoli nei casi in cui è permessa. Inoltre sarà possibile l'ampliamento degli edifici incongrui ad usi "Ua", come da specifica precedente, e "Ub" ovvero allevamento zootecnico specializzato, conto terzi, caseifici, fabbricati per coltivazioni floricole e piante ornamentali, sempre previo mascheramento e mimetizzazione dell'edificio; In zona agricola per gli interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione è consentita la modifica del sedime, seppur minima; La realizzazione di edifici adibiti ad abitazione in zona agricola, nei casi in cui vi è tale facoltà, non è più subordinata alla preventiva acquisizione del parere della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio; Per gli interventi sugli edifici esistenti non soggetti a tutela in zona agricola, in particolare per gli edifici residenziali civili non connessi all'attività agricola è stato concesso il cambio di destinazione d'uso nelle seguenti tipologie oltre quelle già in essere: usi connessi a **servizi** di cura e addestramento cani, case residenze per anziani non autosufficienti (CRA), centri socio riabilitativi diurni; Sono state recepite le attività ad edilizia libera come da normativa sovraordinata; Nelle zone di Parco Urbano e Sub Urbano, in particolare il Parco **Fluviale** del Parma e del Baganza, sono destinate all'acquisizione pubblica e ad ospitare le future attrezzature e **servizi** collettivi. Oltre all'acquisizione vi è lo strumento della convenzione, della durata minima di 10 anni, con l'obiettivo della convivenza tra realtà agricole e fruibilità pubblica dello spazio rurale attraverso ad esempio il mantenimento di percorsi ciclopeditoni ed equitabili e la realizzazione di zone boscate. In queste zone è ammessa anche la realizzazione di impianti sportivi, ricreativi e per attività culturali all'aria aperta. E' ammessa inoltre la realizzazione di esercizi commerciali di vicinato e di strutture di **servizio** funzionali alle dotazioni territoriali insediate; E' stato inserito un nuovo regolamento, ovvero il Regolamento di gestione del Rischio Idraulico il quale si applica per tutti gli interventi edilizi, urbanistici e alle opere pubbliche; Sono stati ammessi gli ampliamenti delle attività agricole esistenti nelle zone di forestazione urbana e territoriale, quindi non occorre più ricorrere al PRA (ex Piani di Sviluppo Aziendali) per tali interventi. Vi è il vincolo di realizzare interventi di forestazione, anche al di fuori di tali aree, con estensione pari a 2 volte l'area oggetto di ampliamento; E' stato inserito un articolo specifico riguardante il "Km verde", il quale rimanda a un piano attuativo specifico di competenza della Giunta comunale. L'adesione al "km verde" da parte dei proprietari è comunque facoltativa e su base volontaria; E' stata inserita la necessità di adottare soluzioni compatte per quanto riguarda le serre di lunghezza oltre i 200 m, salvo nel caso l'azienda agricola dimostri che la non compattezza dei volumi è dovuta a elementi tecnologici che necessitano continuità; Un articolo di nuova introduzione spiega nel dettaglio come realizzare le opere di mitigazione e mascheramento degli edifici; Come da Piano Strutturale Comunale sono state riportate a zona agricola circa 4 milioni di metri quadrati (400 ettari) precedentemente destinati in gran parte a zona residenziale e produttiva; Recepimento delle osservazioni presentate e approvate in sede di Variante Generale di PSC, tra cui diverse di queste facenti riferimento a operatori del settore agricolo; Aggiornamento e introduzione di nuovi elementi della Rete ecologica, ovvero un sistema interconnesso di habitat di cui salvaguardare la biodiversità; Ricognizione degli "Edifici di valore storico architettonico" e degli "Edifici di valore architettonico ambientale e storico testimoniale"; Recepimento delle modifiche introdotte dal PSC 2030 in materia di viabilità e aggiornamento della viabilità minore. I membri del tavolo hanno espresso soddisfazione complimentandosi con l'amministrazione per aver ascoltato le esigenze del territorio in ottica di semplificazione normativa e competitività delle imprese. Oltre ai temi urbanistici, il Tavolo Agricoltura ha trattato la tematica delle emissioni in atmosfera. L'assessore Tiziana Benassi ha illustrato gli obiettivi dell'accordo, stipulato a livello provinciale, che puntano a raggiungere

la neutralità carbonica. L' assessora ha invitato anche le associazioni del comparto agricolo ad aderire all' accordo che punta a limitare le emissioni di gas serra anche attraverso il recepimento di fondi europei e fare sinergia con gli altri comparti.

Tavolo agricoltura del Comune di Parma: importanti novità per il settore agricolo

Si è svolta un' importante riunione del Tavolo Agricoltura del Comune di Parma. Il Presidente del Tavolo Sebastiano Pizzigalli ha comunicato l' ampliamento dei membri. Infatti oltre a Confagricoltura, Coldiretti, CIA, Confcooperative, Legacoop Emilia Ovest e Polo Scolastico Agro Industriale hanno aderito anche l' Unione Provinciale delle Latterie Aziendali, l' Università degli Studi di Parma, il Collegio dei Periti Agrari e il Collegio dei Geometri. All' ordine del giorno la presentazione delle modifiche al R.U.E. che intersecano il settore agricolo, entrate ufficialmente in vigore il 20 gennaio 2022 e frutto di un notevole lavoro svolto in collaborazione con il settore 'Pianificazione territoriale' e 'Sportello Attività Produttive ed Edilizia'. Il presidente Pizzigalli, nonché consigliere incaricato alle Politiche agricole, insieme all' assessore Michele Alinovi e al dirigente del settore 'Pianificazione territoriale' Emanuela Montanini, hanno illustrato le modifiche qui di seguito riportate: E' stata introdotta la possibilità di realizzare tunnel/hangar agricoli (coperture ad arco) destinati al riparo di prodotti e mezzi agricoli; È stato eliminato il vincolo che non permetteva di realizzare nuovi allevamenti zootecnici nelle aree di ricarica di tipo A e D, ovvero in

particolare in tutta la zona a sud della via Emilia; Sono stati introdotti gli 'ambiti agricoli periurbani' ovvero zone agricole in cui sono ammesse nuove attività, in particolare funzioni sociali integrative a carattere residenziale e non residenziale, impianti per la pratica dello sport non destinati allo spettacolo. L' insediamento di queste attività potrà avvenire esclusivamente attraverso il recupero degli edifici esistenti, siano essi connessi o non connessi all' attività agricola; E' stata riconosciuta l' importanza dell' agricoltura e delle attività connesse attraverso l' introduzione degli obiettivi di promozione di un' agricoltura efficiente e vitale, di conservazione dei suoli ad elevata vocazione agricola, di promozione della difesa del suolo e degli assetti idrogeologici, geologici ed idraulici, di salvaguardia del paesaggio rurale, di incentivazione fruizione ricreativa e didattica degli spazi rurali, di mitigazione degli impatti negativi dei centri urbani; Viene incentivata in maniera chiara la demolizione degli edifici incongrui, ovvero gli edifici non considerati congrui all' ambiente in cui sono, e la conseguente generazione di crediti edilizi da sfruttare in zone residenziali e produttive; Per gli edifici incongrui non oggetto di demolizioni e situati al di fuori della zona agricola è permessa la manutenzione ordinaria e straordinaria, la ristrutturazione edilizia, il cambio di destinazione d' uso e l' ampliamento previa realizzazione di



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there is a navigation bar with 'Italiano' and a logo for 'HOSPITAL'. Below this is a banner for 'TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA con intelligenza artificiale' featuring a CT scanner. The main header includes the 'parmadaily.it' logo and 'QUOTIDIANO ONLINE DI PARMA'. A navigation menu lists categories like 'CITTA', 'TOP 50', 'PROVINCIA', 'CULTURA E SPETTACOLI', 'ALICENONIOSA', 'NEWSLETTER', and 'CONTATTI'. There are also social media links for Facebook and Twitter. A news ticker at the bottom of the menu shows 'ULTIME NOTIZIE > [13 Agosto 2021] Vaccini il 24 agosto open day organizzato'. The main article headline is 'Tavolo agricoltura del Comune di Parma: importanti novità per il settore agricolo', dated '7 Febbraio 2022'. To the right of the article, there are two smaller advertisements: one for hair care products ('CAPELLI POCO FOLTI E DEBOLI?') and another for 'Salumeria Garibaldi'.

opere di mascheramento e mimetizzazione dell' edificio; Per gli edifici incongrui non oggetto di demolizione ma situati in zona agricola è permessa la manutenzione ordinaria, straordinaria, la ristrutturazione, il cambio di destinazione verso gli usi 'Ua' ovvero aree e impianti per la produzione agricola, stalle, residenza di operatori agricoli nei casi in cui è permessa. Inoltre sarà possibile l' ampliamento degli edifici incongrui ad usi 'Ua', come da specifica precedente, e 'Ub' ovvero allevamento zootecnico specializzato, conto terzi, caseifici, fabbricati per coltivazioni floricole e piante ornamentali, sempre previo mascheramento e mimetizzazione dell' edificio; In zona agricola per gli interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione è consentita la modifica del sedime , seppur minima; La realizzazione di edifici adibiti ad abitazione in zona agricola , nei casi in cui vi è tale facoltà, non è più subordinata alla preventiva acquisizione del parere della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio; Per gli interventi sugli edifici esistenti non soggetti a tutela in zona agricola, in particolare per gli edifici residenziali civili non connessi all' attività agricola è stato concesso il cambio di destinazione d' uso nelle seguenti tipologie oltre quelle già in essere: usi connessi a **servizi** di cura e addestramento cani, case residenze per anziani non autosufficienti (CRA), centri socio riabilitativi diurni; Sono state recepite le attività ad edilizia libera come da normativa sovraordinata; Nelle zone di Parco Urbano e Sub Urbano, in particolare il Parco **Fluviale** del Parma e del Baganza , sono destinate all' acquisizione pubblica e ad ospitare le future attrezzature e **servizi** collettivi. Oltre all' acquisizione vi è lo strumento della convenzione , della durata minima di 10 anni, con l' obiettivo della convivenza tra realtà agricole e fruibilità pubblica dello spazio rurale attraverso ad esempio il mantenimento di percorsi ciclopeditoni ed equitabili e la realizzazione di zone boscate. In queste zone è ammessa anche la realizzazione di impianti sportivi, ricreativi e per attività culturali all' aria aperta. E' ammessa inoltre la realizzazione di esercizi commerciali di vicinato e di strutture di **servizio** funzionali alle dotazioni territoriali insediate; E' stato inserito un nuovo regolamento, ovvero il Regolamento di gestione del Rischio Idraulico il quale si applica per tutti gli interventi edilizi, urbanistici e alle opere pubbliche; Sono stati ammessi gli ampliamenti delle attività agricole esistenti nelle zone di forestazione urbana e territoriale , quindi non occorre più ricorrere al PRA (ex Piani di Sviluppo Aziendali) per tali interventi. Vi è il vincolo di realizzare interventi di forestazione, anche al di fuori di tali aree, con estensione pari a 2 volte l' area oggetto di ampliamento; E' stato inserito un articolo specifico riguardante il 'Km verde', il quale rimanda a un piano attuativo specifico di competenza della Giunta comunale. L' adesione al 'km verde' da parte dei proprietari è comunque facoltativa e su base volontaria; E' stata inserita la necessità di adottare soluzioni compatte per quanto riguarda le serre di lunghezza oltre i 200 m , salvo nel caso l' azienda agricola dimostri che la non compattezza dei volumi è dovuta a elementi tecnologici che necessitano continuità; Un articolo di nuova introduzione spiega nel dettaglio come realizzare le opere di mitigazione e mascheramento degli edifici ; Come da Piano Strutturale Comunale sono state riportate a zona agricola circa 4 milioni di metri quadrati (400 ettari) precedentemente destinati in gran parte a zona residenziale e produttiva; Recepimento delle osservazioni presentate e approvate in sede di Variante Generale di PSC , tra cui diverse di queste facenti riferimento a operatori del settore agricolo; Aggiornamento e introduzione di nuovi elementi della Rete ecologica, ovvero un sistema interconnesso di habitat di cui salvaguardare la biodiversità ; Ricognizione degli 'Edifici di valore storico architettonico' e degli 'Edifici di valore architettonico ambientale e storico testimoniale'; Recepimento delle modifiche introdotte dal PSC 2030 in materia di viabilità e aggiornamento della viabilità minore. I membri del tavolo hanno espresso soddisfazione complimentandosi con l' amministrazione per aver ascoltato le esigenze del territorio in ottica di semplificazione normativa e competitività delle imprese. Oltre ai temi urbanistici, il Tavolo Agricoltura ha trattato la tematica delle emissioni in atmosfera . L' assessore Tiziana Benassi ha illustrato gli obiettivi dell' accordo , stipulato a livello provinciale, che puntano a raggiungere la neutralità carbonica. L' assessora ha invitato anche le associazioni del comparto agricolo ad aderire all' accordo che punta a limitare le emissioni di gas serra anche attraverso il recepimento di fondi europei e fare sinergia con gli altri comparti.

CARPINETI

C'è un piano per la messa in **sicurezza** della strada statale 63 da Marola a Felina

Lo ha presentato la Provincia. Prevede ampliamenti della carreggiata da 6 a 10,50 metri, parcheggi e piazzole per i bus

CARPINETI. Iniziano a prendere forma gli interventi sul tratto della statale 63 che da Marola porta verso Felina e l'Appennino. Una parte di percorso non lunghissima ma particolarmente delicata e tortuosa, scenario negli ultimi anni di decine di incidenti, compresi diversi schianti mortali di automobilisti e motociclisti.

Da diverso tempo, gli abitanti dei tanti borghi presenti a fianco della strada si sono riuniti nel comitato "Ss63 + Sicura Carpineti" per chiedere soluzioni ai diversi problemi presenti, che vanno dalla velocità eccessiva all'assenza di spazio nelle carreggiate a punti di fragilità idrogeologica. Il tema è complesso anche per le competenze, visto che la statale 63 coinvolge in diverse vesti sia l'Anas sia il Comune di Carpineti, la Provincia di Reggio Emilia e la Regione Emilia-Romagna.

Le iniziative intraprese hanno portato ad un passaggio significativo. La Provincia di Reggio Emilia ha preso in carico e assunto la richiesta di elaborare un progetto di massima per il miglioramento del tratto carpinetano. Le migliori sono state presentate il 27 gennaio scorso in occasione di un rappresentativo al rappresentante del comitato e sindaco di Carpineti, Tiziano Borghi, dall'assessore provinciale Nico Giberti, dall'ingegnere dell'ufficio tecnico Bussei e dagli addetti della Provincia. L'assessore Giberti ha preannunciato di portare lo schema di lavoro ad Anas, «per poterlo discutere nelle sedi competenti con l'obiettivo di inserire nei lavori più urgenti sulla statale 63, in concomitanza degli investimenti di rettifica e ammodernamento dei tratti di Puianello, Rivalta Pinetina di Vezzano, Bocco-Canala, mantenendo in evidenza il tratto carpinetano».

Idea condivisa sia dal primo cittadino che dal comitato, che ha ringraziato la Provincia «per aver saputo rispondere alle richieste degli abitanti, elaborando il progetto in tempi veramente contenuti». I punti da affrontare sono tanti. La porzione coinvolta inizia dall'uscita della lunga galleria del Seminario,

CASTELNOVOMONTI
Martedì 8 febbraio 2022
Gazzetta

CastelnovoMonti Montagna 29

CARPINETI
C'è un piano per la messa in sicurezza della strada statale 63 da Marola a Felina
Lo ha presentato la Provincia. Prevede ampliamenti della carreggiata da 6 a 10,50 metri, parcheggi e piazzole per i bus

IL COMITATO CHIEDE
LA SICUREZZA
L'autostrada come primo intervento per ridurre la velocità. Oltre agli interventi all'asfalto vanno a progetto, di competenza della Provincia, gli interventi di completamento della Provincia, gli interventi di completamento della Provincia, gli interventi di completamento della Provincia...

UNA LINEA DI LAVORO
Una riunione del comitato "Ss63 + Sicura Carpineti" tenutasi a CastelnovoMonti. In alto: la lunga galleria del Seminario, a Carpineti, che sarà oggetto di lavori di manutenzione e ampliamento della carreggiata. In basso: un tratto della statale 63 in concomitanza degli investimenti di rettifica e ammodernamento dei tratti di Puianello, Rivalta Pinetina di Vezzano, Bocco-Canala, mantenendo in evidenza il tratto carpinetano.

CASTELNOVOMONTI
Brucia il tetto di una casa
Vigili del fuoco al lavoro per oltre dieci ore

BAIO
Cade durante una gara
Sciatore di 12 anni finisce all'ospedale

CASTELNOVOMONTI
Il tetto di una casa a CastelnovoMonti è bruciato per oltre dieci ore. I vigili del fuoco sono intervenuti con due squadre, una da CastelnovoMonti e una da Reggio Emilia. Con l'uso dell'autoscala hanno raggiunto il tetto e lavorato prima per domare le fiamme, poi per evacuare il soffitto crollato da eventuali altri focolai.

BAIO
Un ragazzo di 12 anni è caduto durante una gara di sci a Baio. L'incidente è avvenuto mentre lo sciista stava scivolando in un tratto della pista. L'auto ha girato anche il cavo, che comunque ha evitato di colpire il ragazzo. La botta violenta gli ha procurato una frattura al braccio. È stato subito soccorso dagli operatori sanitari presenti sulla pista e trasportato all'ospedale di Modena per le cure.

a Ca' del Merlo di Marola, e dopo molte curve strette a fianco delle case conduce ai nuovi viadotti di Pignedolo e poi verso la variante di Felina.

Chi risale da Reggio Emilia giunge spesso a velocità sostenute, all' altezza della galleria vi sono ingressi molto trafficati, nel prosieguo la parte asfaltata si restringe e vi sono cedimenti e parti di scarsa stabilità, in cui è difficile per gli abitanti attraversare o attendere un mezzo pubblico.

Nel concreto, per cercare di limitare i disagi, «l' ufficio **tecnico** provinciale ha prodotto un elaborato **tecnico**. I sopralluoghi effettuati nei mesi di novembre dagli architetti Guatteri e D' Arco e dalla geometra Guidetti hanno portato a dettagliare tutti i lavori di modifica della sede stradale, per portarla dagli attuali punti più stretti inferiori a 6 metri ai 10 metri e 50 degli standard previsti da Anas per strade di questa importanza», si precisa.

Il progetto di ampliamento «comporta rettifiche di percorso, allargamento a monte con manufatti in cemento e a valle con terre armate, con conseguente ridefinizione di tutti gli attraversamenti di condotte per **acque** piovane, metano e acqua potabile».

Nel pacchetto vi sono poi «interventi a **servizio** della fruibilità e della vivibilità del tratto con la realizzazione di una corsia di accelerazione per l' ingresso sulla statale della strada della provinciale da Marola, il collocamento di un parcheggio scambiatore a **servizio** della fermata delle corriere in prossimità del bar Ca' del Merlo, la messa in **sicurezza** degli accessi di viabilità secondaria più pericolosi e delle fermate di corriera e delle piazzole per il conferimento rifiuti».

Adriano Arati© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ADRIANO ARATI

formigine

Via Sant' Antonio, strada dissestata Sì alla riasfaltatura, ma in estate

formigine. Sono giunte nelle scorse ore segnalazioni da parte di residenti formiginesi sullo stato dell' asfalto di via Sant' Antonio, che risulta dissestata in più punti. Un chiarimento però arriva dallo stesso primo cittadino Maria Costi sulla sua pagina social, dopo che la richiesta di una risoluzione anche per motivi di **sicurezza** è stata rilanciata da diversi cittadini.

Innanzitutto, la strada si trova in queste condizioni perché sono stati effettuati interventi di ristrutturazione di una grande dorsale **idrica** per fare fronte anche ad eventuali periodi di **siccità**. Inoltre, come già avvenuto anche per via Radici a Corlo, prima di asfaltare per risistemare la strada occorre attendere circa sei mesi affinché il terreno si assesti. Da prassi si dovrà anche aspettare, prima di procedere con l' asfaltatura, l' arrivo della stagione più calda, più adatta a questo tipo di lavori.

S.P.

DANIELE MONTANARIS.P.

22 Fiorano Formigine Maranello

Ruba carne, pesce e scarpe da ginnastica per il suo compleanno
Un 42enne fermato alla Coop e arrestato dai carabinieri. Ha candidamente ammesso: «Volevo farmi un regalo»

Via Sant' Antonio, strada dissestata Sì alla riasfaltatura, ma in estate

Nuova scuola materna, scintille in maggioranza Il gruppo misto si astiene

Caro-bollette e ospedali in consiglio comunale

Una Barbieri spegne 101 candeline con il sindaco

Si arrampicano e tagliano le inferriate Ladrì in fuga con i gioielli a Casinabò

Clima "pazzo", Coldiretti: è primavera anticipata, ma con arrivo del gelo danni incalcolabili alla frutticoltura

(Sesto Potere) - Bologna - 7 febbraio 2022 - Natura in tilt per le temperature anomale di un inverno mite e senza pioggia che facendo fiorire prati e alberi fuori stagione e seccando laghi e fiumi con crescente allarme per le coltivazioni soprattutto al nord dove non piove da 2 mesi ed il vento caldo alimenta il rischio incendi. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sugli effetti di un meteo pazzo dopo un 2021 bollente che si è classificato al 10 posto dei più caldo dal 1800 facendo segnare una temperatura superiore di ben 0,71 gradi rispetto alla media storica, secondo l'analisi Coldiretti sulla base dei dati Isac Cnr di Bologna nell'anno solare. Da Nord a Sud - sottolinea la Coldiretti - sbocciano le gemme sugli alberi e fioriscono le primule nei prati come i mandorli e le mimose mentre nella pianura padana le coltivazioni seminate in autunno come orzo, frumento e loietto iniziano ora la fase di accrescimento che rischia di essere compromessa dalla siccità. Ma a preoccupare è anche lo sviluppo dei prati destinati all'alimentazione degli animali perché se le condizioni di secca dovessero continuare, gli agricoltori saranno costretti a intervenire con gli irrigazioni di soccorso dove sarà possibile. Dall'altra parte nelle prossime due settimane partiranno le lavorazioni per la semina del mais, ma con i terreni aridi e duri le operazioni potrebbero essere più che problematiche. L'andamento climatico ha l'effetto - precisa la Coldiretti - di ingannare le coltivazioni favorendo un 'risveglio' anticipato che le rende poi particolarmente vulnerabili all'eventuale prossimo arrivo del gelo con danni incalcolabili, a partire dagli alberi da frutto. Il brusco abbassamento della colonna di mercurio al sotto dello zero - continua la Coldiretti - provocherà inevitabile una moria di gemme con i raccolti compromessi. Per la prolungata mancanza di precipitazioni - continua la Coldiretti - è allarme anche nei boschi dove si sono moltiplicati gli incendi favoriti dal vento con la dichiarazione dello stato di massima pericolosità in molte aree del Nord. Il fiume Po è in secca con il livello idrometrico del fiume Po al Ponte della Becca è sceso a -3 metri, più basso che a Ferragosto d'estate ma in crescente difficoltà sono anche i grandi laghi che hanno percentuali di riempimento che vanno dal 15% dell'Iseo al 18% di quello di Como fino al 24% del Maggiore, secondo il monitoraggio della Coldiretti. A preoccupare è anche lo scarso potenziale idrico stoccato sotto forma di neve nell'arco

partiranno le lavorazioni per la semina del mais, ma con i terreni aridi e duri le operazioni potrebbero essere più che problematiche. L'andamento climatico ha l'effetto - precisa la Coldiretti - di ingannare le coltivazioni favorendo un 'risveglio' anticipato che le rende poi particolarmente vulnerabili all'eventuale prossimo arrivo del gelo con danni incalcolabili, a partire dagli alberi da frutto. Il brusco abbassamento della colonna di mercurio al sotto dello zero - continua la Coldiretti - provocherà inevitabile una moria di gemme con i raccolti compromessi. Per la prolungata mancanza di precipitazioni - continua la Coldiretti - è allarme anche nei boschi dove si sono moltiplicati gli incendi favoriti dal vento con la dichiarazione dello stato di massima pericolosità in molte aree del Nord. Il fiume Po è in secca con il livello idrometrico del fiume Po al Ponte della Becca è sceso a -3 metri, più basso che a Ferragosto d'estate ma in crescente difficoltà sono anche i grandi laghi che hanno percentuali di riempimento che vanno dal 15% dell'Iseo al 18% di quello di Como fino al 24% del Maggiore, secondo il monitoraggio della Coldiretti. A preoccupare è anche lo scarso potenziale idrico stoccato sotto forma di neve nell'arco



lunedì, Febbraio 7, 2022 Sign in / Join

SESTOPOTERE.COM
Online dal 1999

EMILIA-ROMAGNA ▾ NORD ITALIA CENTRO ITALIA POLITICA E CITTÀ SOCIETÀ E CULTURA ECONOMIA E LAVORO

WEB E TELEFONIA

Q

Home > Bologna > Clima "pazzo", Coldiretti: è primavera anticipata, ma con arrivo del gelo ...

Bologna Emilia-Romagna Nord Italia Top News

Clima "pazzo", Coldiretti: è primavera anticipata, ma con arrivo del gelo danni incalcolabili alla frutticoltura

7 Febbraio 2022

alpino ed appenninico ed il cui **valore**, soprattutto nella parte lombarda e piemontese, registra un -58%. Siamo di fronte in Italia alle conseguenze dei cambiamenti climatici con una tendenza alla tropicalizzazione e il moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense, siccità e alluvioni ed il rapido passaggio dal freddo al caldo che ha fatto perdere - conclude la Coldiretti - oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra cali della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne.

sestopotere mc

l'emergenza idrica

Acqua potabile, numeri choc Il 40% finisce dispersa

Forse pochi lo sanno. Ma il fenomeno della dispersione idrica nella rete dell' acqua potabile, a Ferrara tocca numeri choc. Difatti, come confermato ieri dallo stesso assessore all' ambiente Alessandro Balboni, il 40% di acqua portata dalle tubature allacciate all' acquedotto cittadino va a finire "al macero" a causa di buche o rotture nei tubi. Come dire: su 10 litri di acqua potabile che passano, 4 sono sprecati, letteralmente buttati via.

Il dato, riferito al 2021, è impressionante, soprattutto se collocato in un periodo storico in cui esperti e analisti, e politici, si riempiono la bocca sulla scarsità della risorsa idrica. E, purtroppo, in questa triste e poco lodevole classifica, Ferrara occupa le prime posizioni quanto a sprechi.

Roba da podio. Un' altra conferma, anche questa ben poco lusinghiera, arriva dall' Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva che per l' undicesimo anno consecutivo ha analizzato i costi sostenuti dai cittadini per il servizio idrico integrato. Le differenze tra i singoli capoluoghi di provincia sono notevoli. In merito alla dispersione idrica, rispetto al dato nazionale del 33%, la Calabria, per esempio, registra un 46% di acqua sprecata.

Ma anche il 40% di Ferrara, per parlare di capoluoghi di provincia, non è poca cosa. Dunque, come poter porre rimedio? Il Comune di Ferrara una idea ce l' ha: «Abbiamo candidato al Pnrr (Piano nazionale ripresa e resilienza, ndr) proprio la ristrutturazione di tutta la rete idrica cittadina - dice ancora l' assessore - in modo che con meno falle nelle tubature siano minori anche gli sprechi.

Le rete idrica, e più in generale la gestione della risorsa acqua, è di competenza di Hera. Ma la proprietà della rete idrica è del Comune».

La priorità, comunque, resta quella di sistemare le condotte dell' acqua. È intollerabile che 4 litri su 10 di acqua potabile vadano sprecati. Un dato decisamente negativo cui, dice ancora l' assessore, «va posto rimedio al più presto».

Eliminando buchi e rotture delle condotte.

Basteranno i soldi che (forse) arriveranno con il Pnrr ?

M. Puli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTEDÌ 8 FEBBRAIO 2022
LANUOVA FERRARA
Ferrara 15

IL CASO

Il Comune sul Po di Volano «Troppi scarichi abusivi»

L'assessore Balboni: stiamo monitorando situazioni e responsabilità. Intanto si attende l'esito delle analisi dei campioni prelevati dagli ambientalisti

Marcella Puliti



Il Comune sul Po di Volano è un'area di emergenza idrica. L'assessore all'ambiente Alessandro Balboni ha denunciato un alto tasso di dispersione idrica nella rete cittadina, con il 40% dell'acqua sprecata. Ha chiesto maggiore trasparenza e controllo sui scarichi abusivi. In basso: un'immagine aerea dell'area di Volano.

L'EMERGENZA IDRICA

Acqua potabile, numeri choc Il 40% finisce dispersa

Forse pochi lo sanno. Ma il fenomeno della dispersione idrica nella rete dell'acqua potabile, a Ferrara tocca numeri choc. Difatti, come confermato ieri dallo stesso assessore all'ambiente Alessandro Balboni, il 40% di acqua portata dalle tubature allacciate all'acquedotto cittadino va a finire "al macero" a causa di buche o rotture nei tubi. Come dire: su 10 litri di acqua potabile che passano, 4 sono sprecati, letteralmente buttati via.

Lucetta Silvole

Nel frattempo, la città si prepara. Un consiglio comunale del Moss (Movimento per la Nuova Ferrara) ha chiesto maggiore trasparenza e controllo sui scarichi abusivi. In basso: un'immagine aerea dell'area di Volano.

M. Puli.

M. PULI.

proposta di (ri)-rendere il Po di Volano balneabile, come era nell' immediato Dopoguerra e come è stato fino alla fine degli anni Sessanta del secolo scorso. In pratica quello che è oggi la Senna per Parigi. Un sogno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARCELLO PULIDORI

cooperative di acquacoltura) per inviare tale richiesta». Partendo da questa autorizzazione, «su cui da diverso tempo chiediamo un intervento della Regione, si punta a regolamentare la raccolta del novellame trovando un accordo con la Regione Veneto che garantisca un' equa ripartizione». I pescatori ringraziano soprattutto la consigliera regionale Marcella Zappaterra, che «ha dimostrato di essere vicina al territorio».

Intanto il consigliere Marco Fabbri ha interrogato la giunta regionale chiedendo che si affronti nell' immediato il problema della raccolta del novellame di vongole veraci nella foce del Po di Goro.

«La regione Veneto ha rilasciato le autorizzazioni in un' area di confine regionale, nella quale non sono mai state individuate le relative zone di pertinenza delle cooperative delle due province Rovigo e Ferrara - dice Fabbri -. Allo stato attuale, in considerazione del fatto che il novellame delle vongole veraci è sempre meno e che gli operatori emiliano-romagnoli siano di fatto esclusi dal prelievo in un area promiscua, ho chiesto alla giunta che venga aperto un tavolo di concertazione con la regione Veneto, i comuni interessati e le associazioni di settore, al fine di scongiurare tensioni di tipo sociale. Ho inoltre chiesto che venga valutato il rilascio definitivo delle stesse concessioni da parte della Regione Emilia-Romagna».

An.Bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

AN.BO.

Lavori in corso, acqua a singhiozzo nei piani alti

ARGENTA Domani, dalle 7.30 alle 18, Hera completerà i lavori di potenziamento della rete idrica di San Nicolò, un intervento in accordo con il Comune di Argenta. Nelle frazioni di San Nicolò, Ospital Monacale, Santa Maria Codifiume e Traghetto potrebbero verificarsi cali di pressione. Nei piani alti potrebbe, in alcuni casi, esserci una temporanea assenza del servizio. Inoltre, per un numero molto limitato di utenti di San Nicolò, via Nazionale, via delle Anime e via Sabbiosola, per tutta la durata dell'intervento sarà necessario interrompere il servizio.

.. 16 MARTEDI - 8 FEBBRAIO 2022 - IL RESTO DEL CARLINO

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

Addio Fede, rose tra le lacrime

Folla e commozione ai funerali della ragazza di 26 anni. Ha perso la vita in uno schianto sulla Ferrara-Mare

OSTELLATO
Palloncini bianchi e rosa in cielo tra le note della canzone "Viva il Ligabue". Mercoledì un momento di sagra della chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Ostellato ha salutato Federica Lorenzetti, 26 anni, morta in un incidente. L'incidente, sulla superstrada Ferrara-Roma, Garibaldi nella tarda serata del 28 gennaio, ha colpito due comunità: quella ostellata, dove la giovane ha vissuto assieme al famiglia e frequentato le scuole, e quella di Migliaro dove abitava da tempo assieme al compagno Alberto. Più volte, durante l'omelia, il parroco di Ostellato don Luciano Dammezzetti si rivolge ai familiari di Federica, alla madre Antonietta, al padre Massimiliano, alla sorella Annalisa, al compagno Alberto per testimoniare la vicinanza dell'intera comunità nel momento più doloroso della loro vita. E ha ricordato la figura della ragazza. «Federica ha creduto in questa vita - ha detto -. E lo ha fatto amando».

LA TRAGEDIA
L'incidente, sulla Ferrara-Mare, ha colpito due comunità: Ostellato e Migliaro

La straziata abbraccio alla sorella Annalisa

La giovane gentile, la ragazza era molto contestata

NUMEROSI sono state in questi giorni le parole non solo di cordoglio, ma anche di riconoscimento, di stima e apprezzamento per lei, per la sua passione educativa rivolta ai più piccoli. Federica ha creduto in questa vita terrena, perché sognava e desiderava per lei e chi le stava accanto che ci fosse unità e pace. Una ragazza dolce, sensibile, che rimarrà sempre nel cuore di quanti l'hanno conosciuta e hanno condiviso momenti importanti di vita assieme a lei. A ricordarla don Lucas, vicario parroco della zona di Frangola che ha convalidato, le assenti, che aveva avuto modo di apprezzare, i grandi valori umani che caratterizzavano la giovane. «Era una ragazza speciale - le sue parole - matura, molto gentile. Ricordo quando lavorava al supermercato e andavo a fare la spesa, mi dava una mano a caricare gli acquisti sulla macchina. Fedica era molto gentile, molto simile, molto simpatica. Aveva legato la propria vita ad Alberto, vivevano sempre assieme e si volevano bene». Il sindaco Elena Rossi e l'assessore Francesco Sorelli di Frangola hanno portato la loro vicinanza ai familiari. La giovane riposa nel cimitero di Medelana.

Valerio Franzoni
a. www.ostellato.it

LAVORI IN CORSO, ACQUA A SINGHIOZZO NEI PIANI ALTI
Domani, dalle 7.30 alle 18, Hera completerà i lavori di potenziamento della rete idrica di San Nicolò, un intervento in accordo con il Comune di Argenta. Nelle frazioni di San Nicolò, Ospital Monacale, Santa Maria Codifiume e Traghetto potrebbero verificarsi cali di pressione. In alcuni casi, esserci una temporanea assenza del servizio. Inoltre, per un numero molto limitato di utenti di San Nicolò, via Nazionale, via delle Anime e via Sabbiosola, per tutta la durata dell'intervento sarà necessario interrompere il servizio.

Un mazzo di fiori al monumento creato da Mingozzi

PORTOMAGGIORE
Oltre il comune di Portomaggiore caldererà il «Giorno del ricordo», omaggio alle vittime delle falbe. L'appuntamento alle 11 al cippo di via Martiri delle Falbe, alla presenza del sindaco Dario Bernardi e degli amministratori del Comune. Verrà deposta una corona. Portomaggiore è uno dei pochi Comuni della provincia ad avere realizzato un cippo, una scultura in ferro di Antonio Mingozzi, per tenere viva la memoria della tragedia degli italiani e delle vittime delle falbe, dell'evento degli italiani, umani e dannati dalle loro terra nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

«Cossetto, concorso per non dimenticare»

La richiesta di Radolotto, capogruppo di Uniti per Portomaggiore

PORTOMAGGIORE
Dare vita ad un concorso scolastico intitolato alla figura di Norma Cossetto, mentre si celebra, anche e per giunta in una falbe dai partigiani di "Reo nel 1943, medaglia d'oro al merito civile. Lo chiede il capogruppo di Uniti per Portomaggiore, Roberto Radolotto che ha scritto al dirigente scolastico e al sindaco Carlo Bernardi. Nel 2020 Norma Cossetto è stata insignita dal presidente della Repubblica della medaglia d'oro al merito civile alla memoria, con la seguente motivazione: «Giovane studentessa italiana, catturata e imprigionata dai partigiani stivi, veniva lungamente sevizata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una falbe. Luminosa testimonianza di coraggio e di amor patrio. Già in oltre 150 città italiane e straniere, tra le quali figura anche Portomaggiore, si occasione della Giornata del ricordo si svolge la manifestazione denominata «Una Rosa per Norma», organizzata dal «Comitato 10 Febbraio», in commemorazione della celebrazione del 25 novembre 2021 «Giornata mondiale contro la violenza sulle donne», al sono conclusi anche le celebrazioni del centenario della nascita della giovane martire. «L'istituzione di un concorso scolastico - scrive Roberto Radolotto - assumerebbe in occasione del giorno del ricordo un particolare significato, un momento di riflessione sulla tragedia delle falbe e dell'eredità di tutti italiani costretti ad abbandonare i propri averi e la propria terra. Il modo migliore per conoscere la storia è quello di coinvolgere le nuove generazioni. La figura di Norma è stata per scopi politici ignorata e negata fino a pochi anni fa dai libri di storia, una pagina strappata dalla memoria degli italiani che le nuove generazioni hanno il diritto di rileggere. Va in questo senso la rievocazione della richiesta, così come quella di istituzione di un luogo pubblico come ad esempio il parcheggio scolastico di via Valmolinio che potrebbe diventare «Piazza Norma Cossetto - studentessa italiana 1920-1940 Madaglia d'oro al Merito Civile»».

Franco Vainini

L'APPELLO
Roberto Radolotto, capogruppo di Uniti per Portomaggiore

I pescatori danno l' ultimatum alla Regione: «Autorizzazioni entro quarantotto ore»

Gli allevatori di vongole veneti oggi saranno in acqua a prelevare il seme. Per gli emiliani la trattativa è a mezzogiorno Annarita Bova 07 Febbraio 2022 **GORO**. Quarantotto ore: questo il tempo che gli allevatori di vongole di Goro hanno dato alla regione Emilia Romagna per avere risposte. I pescatori veneti già questa mattina andranno a prelevare il novellame alla foce del Po di Goro. La Regione Veneto ha autorizzato e loro, dopo anni di attesa, non hanno alcuna intenzione di fermarsi. Quelli **emiliano** romagnoli dovranno invece stare a guardare (e letteralmente lo faranno), perché al momento non hanno alternative. I presidenti delle cooperative cercando di placare gli animi: «Questa non è una battaglia da portare avanti in mare. È troppo pericoloso e noi lo sappiamo bene. Sono le carte che devono parlare per noi e la speranza è che dagli uffici della Regione arrivino al più presto i nulla osta». Oggi alle 12 l' assessore Mammi ha convocato i pescatori e potrebbero esserci important novità. Quarantotto ore Un ultimatum? «Sì. Negli ultimi anni abbiamo lavorato tanto per mantenere un dialogo aperto e costante - spiegano i pescatori -. Anche i passi in avanti fatti con la marineria di Porto Garibaldi dovrebbero far capire che noi ci siamo quando si lavora tutti nella stessa

direzione. Il nostro adesso è un grido d' aiuto e non va sottovalutato. Quel novellame ci serve, serve alla nostra economia e soprattutto è nostro». «È da settembre che chiediamo alla Regione di fare qualcosa - dice con forza Vadis Paesanti di Federcoopescap -. Abbiamo illustrato la situazione, ci siamo mossi come hanno suggerito loro e in questi giorni le nostre associate provvederanno anche a perfezionare la richiesta di autorizzazione al prelievo di novellame nella foce del Po, auspicando che si possa arrivare al sì in tempi più che rapidi. Al momento lo squilibrio tra le marinerie è troppo, troppo grande». La consigliera regionale Marcella Zappaterra, referente da sempre del mondo della pesca, ha parlato con l' assessore regionale alla Pesca Alessio Mammi e già oggi qualcosa potrebbe sbloccarsi. Intanto la sindaca Marika Bugnoli ha coinvolto il prefetto e le forze dell' ordine, ma soprattutto ha cercato di placare gli animi dei suoi cittadini, chiedendo di avere ancora un po' di pazienza: «L' obiettivo deve essere quello di ottenere le autorizzazioni. Cerchiamo di farlo usando i giusti canali. Sono certa che questa volta saremo ascoltati». Dalle cooperative chiedono anche un dialogo diretto con i responsabili in Regione, invitandoli a Goro per un faccia a faccia con gli allevatori che sono pronti a spiegare il perché bisogna agire subito per non perdere il novellame. Intanto il dialogo è aperto con la Capitaneria



Ferrara » Cronaca

I pescatori danno l'ultimatum alla Regione: «Autorizzazioni entro quarantotto ore»

[ORA IN HOMEPAGE](#)



di Porto che oggi naturalmente vigilerà in mare e potrebbe procedere anche con i controlli alle imbarcazioni verificando le autorizzazioni. Sia sabato che domenica, la guardia di finanza ha fatto visita alle marinerie di Goro, Porto Garibaldi e Porto Levante (sulla sponda veneta) per un controllo generale a permessi e documenti. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Annarita Bova

Alluvioni costiere e cambio climatico: il caso di Cesenatico

Nel 2080 il mare potrebbe essere avanzato di altri 50 metri: una serata al circolo Arci

Non molto confortanti i dati ambientali per Cesenatico. Tanto che è prevedibile che la linea di spiaggia, causa l'innalzamento del mare, in futuro non sarà più quella odierna. Arretrerà di tanto, per avvicinarsi a quella del XVII secolo. La previsione è dell'Ingv, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia secondo il quale nel 2080 l'innalzamento del livello dei mari, dovuto al riscaldamento globale, avrà come conseguenza l'ingressione marina per 50 metri in particolare nella spiaggia di ponente, mentre a levante potrà raggiungere l'attuale parco pubblico.

Le misure previste, peraltro in un territorio già fortemente urbanizzato e antropizzato saranno in grado di contrastare il fenomeno o minimizzarne gli effetti? Per evitare conseguenze disastrose è possibile predisporre nuove strutture difensive lungo le coste? Ad affrontate l'argomento sarà l'ingegnere Paolo Mazzoli dello Studio Geco Sistema Rimini, società specializzata in consulenza **ambientale**, domani alle 20,45 al Circolo Arci di Borella. La serata "Alluvioni costiere e cambiamento climatico, conoscere per agire: il caso di Cesenatico" vedrà anche un video di Piero Angela tratto dal programma Super Quark.

I precedenti in fatto di alluvioni e allagamenti a Cesenatico sono già tanti, dal 1996 al 2015.

Prima che si installassero e si mettessero in opera dispendiosi meccanismi di difesa e invarianza **idraulica**: dalle porte vinciane alla risagomatura e bypass del canale scolmatore Tagliata, dalle chiuse basculanti nel canale sotto il ponte Del Gatto all'innalzamento degli **argini** dei canali consortili interni fino al rafforzamento degli impianti **idroverori** di sollevamento della rete scolante a copertura di un **bacino** di 135 chilometri quadrati.

Con la previsione sia a Cervia che a Cesenatico di **casse** di colmata in caso di bombe d'acqua **meteoriche** e alluvionali da terra. Senza per questo contare come l'eustatismo e le **mareggiate** abbiano sempre nel tempo vanificato i tanti ripascimenti di sabbia lungo le spiagge.

I cambiamenti climatici e l'innalzamento del mare ora sono le preoccupazioni per la tenuta e il mantenimento delle coste.

CESENATICO
L'obiettivo è l'unione delle varie forze per una visione di lungo periodo e per garantire un'offerta ai villeggianti ancora più competitiva

Ubrichi rumorosi e barista senza green pass

Alluvioni costiere e cambio climatico: il caso di Cesenatico

Ubrichi rumorosi e barista senza green pass

Alluvioni costiere e cambio climatico: il caso di Cesenatico

Acqua Ambiente Fiumi

Stando all' Enea entro il 2100 il mar Mediterraneo si innalzerà fra 0,94 e 1,35 metri, con un picco di 1,4 metri nell' alto Adriatico, dove la costa è anche soggetta a un fenomeno di abbassamento.

Per quanto riguarda gli allagamenti a Cesenatico quelli più persistenti si ebbero nell' ottobre 1996 (con sommersione per giorni dei quartieri Madonna e Santa Teresa), nel dicembre 1997, nel novembre 1999, nel settembre 2004. A marzo 2011 un' area estesa di Cesenatico è stata allagata: un migliaio di persone sono state coinvolte e circa 400 edifici danneggiati, tra abitazioni private e imprese.

L' ultima in ordine di tempo c' è stata nel 2015, con l' acqua che ha invaso scuole, case, alberghi.

ANTONIO LOMBARDI.